



# L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
ANNO LX | n. 3 | SABATO 4 FEBBRAIO 2012

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96  
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: D.G.M. snc  
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2304666

Codice ISSN 0515-6912

## INCONTRO CON L'ASL DI BRESCIA

### Legionella

Sul tema della legionella gli operatori agrituristici bresciani hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con gli esperti inviati dall'ASL di Brescia (il medico igienista Grazia Orizio ed il tecnico della prevenzione Diego Rodolfi) che hanno posto all'attenzione del-

l'uditorio gli importanti aspetti inerenti la prevenzione del pericoloso batterio.

In particolare è stato ricordato la necessità di controllare quegli ambienti dove la legionella potrebbe colonizzarsi quali le reti di distribuzione dell'acqua, gli impianti idrici, quelli di umidificazione, gli impianti di condizionamento.

Nel corso della riunione sono state fornite le indicazioni per effettuare tutte quelle operazioni necessarie

atte a prevenire la contaminazione dal batterio. Ricordato altresì l'obbligo per le aziende agrituristiche di dotarsi di un piano di autocontrollo specifico per l'analisi e la gestione del rischio legionellosi.

In proposito la sezione Agrituristi di Brescia ha già provveduto alla stesura di un fac simile di tale piano che è a disposizione di tutti gli associati.

Nella foto: Un gruppo di operatori agrituristiche



## MANOVRA E IMU:

Le preoccupazioni del settore agricolo all'attenzione del Prefetto di Brescia



Accompagnati dalle rispettive delegazioni, il Vice-Presidente dell'Unione Agricoltori Sergio Visini e i Presidenti di Coldiretti e CIA Ettore Prandini e Aldo Cipriano hanno incontrato il Prefetto di Brescia per manifestare l'esigenza di modificare le ingiustizie della nuova IMU. Cia, Coldiretti e Unione Agricoltori manifestano ancora una volta la preoccupazione in merito al recente provvedimento legislativo approvato riguardante le "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici". Nell'incontro i rappresentanti degli agricoltori hanno manifestato al Prefetto Narcisa Livia Brassesco Pace, il dissenso su alcune norme della Manovra Monti. In particolare la contrarietà degli agricoltori e delle imprese agricole per il provvedimento che introduce una tassazione aggiuntiva per gli immobili rurali

CONTINUA A PAGINA 3

## PACCHETTO AGROALIMENTARE

# Catania: Interventi per trasparenza e rilancio del settore

A breve le misure a tutela del made in italy

Non c'è mai stato un approccio così radicale alle questioni relative ai rapporti interni alla filiera agroalimentare come quello che abbiamo impostato attraverso il pacchetto di misure contenute nel decreto sulle liberalizzazioni. Abbiamo cercato di intervenire nel sistema, contrastando quei comportamenti che producono squilibri nella filiera, tutelando così le piccole e medie imprese che spesso si trovano in una situazione di sofferenza per il dilatarsi eccessivo dei termini di pagamento da parte dei

soggetti forti. Ci siamo impegnati anche a rimodulare il sistema degli incentivi per il fotovoltaico, eliminando quelli per la collocazione dei pannelli sui terreni agricoli e implementando gli aiuti per l'installazione sulle serre o sui fabbricati rurali. In merito alle dismissioni dei terreni demaniali abbiamo, tra le altre cose, riscritto la norma del novembre scorso, vincolando in modo netto e duraturo, per almeno 20 anni, la destinazione d'uso agricolo dell'appezzamento".

Lo ha detto il Ministro delle

politiche agricole alimentari e forestali, Mario Catania, durante la conferenza stampa che si è tenuta nella sede del Mipaaf, nel corso della quale sono state illustrate le misure per il settore agroalimentare inserite nel decreto sulle liberalizzazioni. "Con le nuove norme - ha aggiunto Catania - vengono anche introdotti interventi di carattere economico per risolvere situazioni di sofferenza nell'accesso al credito, soprattutto nelle zone del Paese economicamente più svantaggiate. Abbiamo

CONTINUA A PAGINA 4



INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA COMAGRI DEL PARLAMENTO EUROPEO, ON. PAOLO DE CASTRO

## "Agricoltura cemento dell'Europa. La Politica Comunitaria sarà il baluardo della food security"

L'ex ministro delle Politiche agricole, attuale numero uno della Commissione Agricoltura a Strasburgo, parla della Politica agricola comune post 2013, tra difficoltà dei negoziati e sfide da cogliere. A partire da quella legata alla sicurezza alimentare e passando per il contenimento della volatilità dei prezzi. E così, secondo Paolo De Castro, per una sfida globale su competitività e produzione agroalimentare, «la Politica agricola comunitaria e il Farm Bill degli Stati Uniti dovrebbero coordinarsi il più possibile». A livello europeo, De Castro auspica il maggior coordinamento possibile anche

sul piano fiscale e tributario, «per mettere in sicurezza i mercati».

All'on. De Castro, già ministro italiano alle Politiche agricole ed agroalimentari, abbiamo rivolto alcune domande, per capire innanzitutto come potrebbe essere la Politica agricola comune dopo il 2013, la cui proposta di riforma è stata illustrata ufficialmente lo scorso 12 ottobre dal Commissario europeo Dacian Cioloș.

Fra le priorità che in questo anno di negoziati non dovranno mai essere perse di vista, secondo De Castro, l'obiettivo della sicurezza alimentare e dell'incremento pro-

CONTINUA A PAGINA 2

## IL PARERE DELL'UPA

### Quote latte: a quando la normalizzazione?

L'Unione Agricoltori sottolinea come, mentre la Commissione Agricoltura alla Camera viene continuamente chiamata a discutere della correttezza delle modalità di applicazione della normativa nazionale in materia di quote latte, il Tar del Lazio - pur se con notevole ritardo - pronunciandosi definitivamente sui ricorsi presentati, a partire dai primi anni 2000, da una moltitudine di produttori, non sembra avere più dubbi.

Ripetutamente e con regolarità come avvenuto anche in questi ultimi giorni il Tribunale Amministrativo Laziale sta difatti dichiarando l'inammissibilità dei ricorsi a suo tempo pretestuosamente presentati da coloro che non hanno mai inteso rispettare le regole ed i limiti stabiliti dalla norme europee.

L'Unione Agricoltori, nel sottolineare con preoccupazione la sterilità ormai raggiunta dal dibattito politico in materia, ricorda che Agea anche di recente, ha ribadito per venire incontro alle necessità delle aziende "che è ancora consentita la rateizzazione degli importi dovuti anche per coloro che hanno lasciato scadere i termini di legge".

Il quadro è quindi ormai definito, le decisioni del Tribunale amministrativo del Lazio confermano le ragioni più volte manifestate dell'organizzazione degli imprenditori e dalla stragrande maggioranza dei produttori.

Il problema non è più quindi, sapere se chi ha splanonato debba o meno essere sanzionato ma dar corso all'applicazione delle disposizioni normative in materia di pagamento del prelievo e di ritiro delle quote supplementari attribuite a coloro che non hanno applicato la normativa.

Oggi si stanno chiedendo sacrifici a tutti, cittadini e imprese, e a chi non ha rispettato le leggi c'è qualcuno che ancora tenta di evadere.

## ANNIVERSARIO

### La Pac compie cinquant'anni. Cerimonia con Barroso, Gjerskov, Ciolos e De Castro

Il 2012 segna il cinquantesimo anniversario della politica agricola comune. Le celebrazioni sono iniziate, con una sobria cerimonia che è stata l'occasione anche per il lancio della campagna di comunicazione cap@50. Sono intervenuti il presidente della commissione europea, José Manuel Barroso; il presidente di turno del consiglio agricolo, la danese mette Gjerskov; il commissario europeo all'agricoltura, Dacian Cioloș e il

CONTINUA A PAGINA 3

**GALUPPI** s.r.l.  
AGRICOLTURA  
www.agripoint.net

## TRATTORI E MACCHINE AGRICOLE CLAAS

Via Brescia, 60 - LENO (BS)  
Vendita Tel. 030.9038411  
Ricambi 030.9067977  
Servizio Assistenza  
Tecnica 030.9068832  
Caravaggio (Bg): 0363.350777



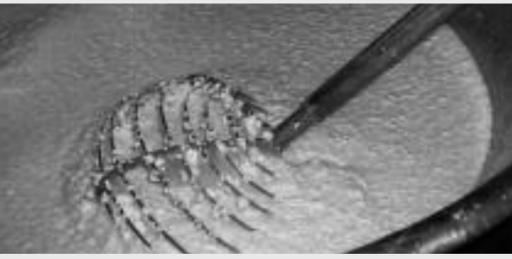
le nostre  
attivitàALLA SCUOLA "GIARDINO" DI ORZIVECCHI (BS)  
CORSO DI CASEIFICAZIONE LATTE BOVINODal 12 al 16 marzo  
Le iscrizioni entro il 22 febbraio

Imparare a trasformare il latte in azienda. E' questo lo scopo del corso di caseificazione latte bovino, arrivato alla undicesima edizione, che inizierà Lunedì 12 marzo presso la Scuola Casearia "Giardino" di Orzivecchi, con possibilità di convitto. L'iniziativa ha sempre riscosso unanimi per la sua impostazione eminentemente pratica, e ha dato la possibilità a molti produttori di latte di avviare una promettente e redditizia attività di caseificazione aziendale con l'offerta, poi, di prodotti di particolare pregio e qualità, particolarmente apprezzati dai consumatori.

Il corso si svolgerà con la formula "full-immersion" da Lunedì 12 a venerdì 16 marzo per sei ore al giorno e si avvarrà, quali docenti, dei professori della Scuola Casearia di Orzivecchi. Nelle esercitazioni pratiche si imparerà a caseificare i formaggi cotti (grana-sbrinz), quelli semicotti (Montasio), i freschi e lo yogurt. Il corso comprende anche l'apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni per il controllo della acidità del latte, la presentazione delle attrezzature per la realizzazione di un minicaseificio, la preparazione del latte fermenti/innesti e l'analisi dei prodotti lavorati con la ricerca e le correzioni dei difetti di caseificazione.

Le iscrizioni al corso, a numero chiuso, dovranno essere formalizzate presso la segreteria dell'Unione Agricoltori di Brescia (E-mail - lucio.binacchi@upagri.bs.it - tel 0302436225 - cell: 3332005265 - fax 030/2424054) entro il 22 febbraio.

Il programma e la scheda di adesione sono scaricabili dal sito [www.confagricolturabrescia.it](http://www.confagricolturabrescia.it)



## CONTRIBUTI PER IL VITIVINICOLO

E' stato riaperto il bando regionale per l'acquisto di attrezzature per l'affinamento vino (barriques, piccole botti in acciaio, filtri), attrezzature per la movimentazione del magazzino cantina (muletti, giro-pallets, cestoni acciaio), ristrutturazione e allestimento uffici aziendali e spese pubblicitarie (opuscoli, gadgets, partecipazione a fiere). Il contributo regionale è pari al 40% della spesa ammessa con un importo massimo ammissibile di 200.000 €.

La domanda di contributo deve essere presentata attraverso Siarl entro il 28 Febbraio 2012 e gli acquisti devono essere successivi alla domanda stessa.

Info: Chiara Baccanelli (0302436250)

## CORSO PER OPERATORI AGRITURISTICI

Agriturist Lombardia organizza un corso per operatori agrituristici di 40 ore, abilitante per l'iscrizione all'Albo provinciale, come previsto dal regolamento regionale 4/2008.

Il corso si svolgerà nel mese di marzo a Milano nella sede di Confagricoltura Lombardia - Viale Isonzo 27.

Al termine del percorso formativo (a coloro che avranno raggiunto almeno il 75% delle ore di frequenza) verrà rilasciato il certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica.

Il corso è gratuito.

L'adesione dovrà pervenire entro il 17 febbraio. Per la modulistica e il programma rivolgersi alla sede di Agriturist Brescia. Il tutto è scaricabile anche sul sito [www.confagricolturabrescia.it](http://www.confagricolturabrescia.it)

## RINNOVO "PATENTINI" FITOSANITARI

All'Unione Agricoltori di Brescia è in programma il 20, 22 e 23 febbraio il corso, con esame finale, per il rinnovo del "patentino" fitosanitario. Info: Ufficio corsi oppure [www.confagricolturabrescia.it](http://www.confagricolturabrescia.it)

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELLA COMAGRI DEL PARLAMENTO EUROPEO, ON. PAOLO DE CASTRO

"Agricoltura cemento dell'Europa.  
La Politica Comunitaria sarà  
il baluardo della food security"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

duittivo sostenibile, ma anche una maggiore sinergia con il Farm Bill statunitense. Stando attenti a ridurre un fenomeno che ha caratterizzato gli ultimi anni: la volatilità dei mercati. E tenendo presente un valore inconfutabile, e cioè che «la Pac ha rappresentato e continua a rappresentare la più importante politica economica attuata dall'Ue nei suoi cinquant'anni di storia, uno degli elementi più significativi del processo di unificazione, il fattore aggregante di maggior rilievo dell'Europa».

Il futuro dell'Europa, insomma, è strettamente connesso all'agricoltura, meno giovane rispetto ai trend di crescita delle nuove leve negli Usa. «L'Europa - ricorda infatti De Castro - con soltanto l'8 per cento degli agricoltori europei al di sotto dei 35 anni di età e con quattro milioni e mezzo al di sopra dei 65 anni che cesseranno la loro attività entro il 2020, mostra un certo ritardo rispetto al trend statunitense», dove nel giro di pochi anni saranno circa 100mila i nuovi imprenditori agricoli fra i 20 e i 30 anni.

Di seguito proponiamo l'intervista a De Castro.

**La proposta di riforma della Pac, presentata dal Commissario Dacian Ciolos lo scorso 12 ottobre, ha suscitato molte perplessità, e non solo in Italia. Quali sono gli aspetti positivi della proposta di riforma per gli Stati membri? E quelli da discutere e modificare?**

«Gli agricoltori europei, come quelli del resto del mondo, hanno a che fare con un contesto inedito: ritornano anche nelle aree sviluppate le paure della food security e della scarsità. I mercati sono affetti da una volatilità destinata a divenire nel futuro un fenomeno sistematico, il nostro sistema di offerta alimentare verrà messo duramente alla prova nei prossimi anni. Rispetto a tale contesto, le oltre 600 pagine che compongono le proposte di regolamento presentate dall'esecutivo Ue lo scorso 12 ottobre, sembrano essere ancora lontane. Certamente, la proposta sulla nuova Politica agricola comune, può rappresentare una buona base di partenza ma, nei prossimi mesi, gli sforzi dovranno essere concentrati innanzitutto sulla necessità di promuovere la produzione in modo da aggiornare i contenuti della riforma alle mutate condizioni dello scenario».

**Le attuali possibilità, da parte degli Stati membri, di gestire parte dei fondi comunitari su misura delle esigenze del proprio Paese, saranno modificate?**

«Dovremo lavorare per rendere la politica agricola del futuro più semplice e più flessibile, così come all'introduzione di misure per affrontare gli stati di crisi che, purtroppo, hanno caratterizzato negativamente mercati e settori negli ultimi anni. In tale ambito, gli Stati membri potranno disporre di una parte di risorse da gestire autonomamente a seconda delle singole esigenze. Uno strumento contemplato nella proposta di riforma ma che dovrà essere reso più efficace nel proprio funzionamento e dotato di una do-



tazione finanziaria sufficiente a contrastare le sempre più ricorrenti emergenze».

**Il prossimo mese di febbraio prenderà avvio il processo di ridefinizione del «Farm Bill» americano. La prossima Pac, in queste fasi di negoziato, terrà presente anche quanto avverrà negli Stati Uniti?**

«Le sfide mondiali cui ho prima accennato, per essere affrontate necessitano di una risposta politica globale, al cui interno la Pac e il Farm Bill, che rappresentano le due più importanti politiche agricole nel mondo, dovrebbero coordinarsi. Ed è per queste ragioni che lo scorso anno, insieme ad una delegazione di colleghi onorevoli della commissione agricoltura che ho l'onore di presiedere, mi sono recato negli Stati Uniti dove abbiamo avviato un nuovo percorso tra Europa ed Usa. Un Joint meeting con i rappresentanti delle istituzioni agricole statunitensi da cui è emersa una comune veduta d'intenti sulle difficoltà derivanti dall'attuale contesto e, soprattutto, sulla necessità, fermo restando le differenze caratterizzanti dei due sistemi agroalimentari, di lavorare alla ricerca di soluzioni il più possibili comuni e coordinate».

**Ma per la costruzione di una politica agricola del futuro che sia all'altezza delle nuove sfide globali, un ruolo centrale sarà inevitabilmente affidato alle nuove generazioni? A proposito di nuove generazioni, nei giorni scorsi lo Usda ha comunicato che si prevedono 100mila nuovi giovani agricoltori (tra i 20 e i 30 anni) di qui a pochi anni. Quali sono le previsioni per l'Unione europea?**

«L'Europa, con soltanto l'8 per cento degli agricoltori europei al di sotto dei 35 anni di età e con quattro milioni e mezzo al di sopra dei 65 anni che cesseranno la loro attività entro il 2020, mostra un certo ritardo rispetto al trend statunitense. Ciò che occorre è un rinnovato protagonismo all'interno del sistema agricolo europeo, anche al fine di modificare un'immagine obsoleta della nostra agricoltura. Continuare a credere nei giovani agricoltori, significa continuare a credere nel futuro dell'agricoltura europea».

**La proposta di riforma della Pac cerca di sostenere i giovani agricoltori. L'Italia, prevedendo la**

**priorità di assegnazione di parte delle terre demaniali ai giovani è allineata. Secondo lei, come dovrà essere declinata una legge di questa portata (dalla quale il Governo si attende un'entrata importante) per risultare efficace, equa e trasparente?**

«Quella della priorità di assegnazione di parte delle terre demaniali ai giovani, può rappresentare un'importante iniziativa per il rilancio delle nuove generazioni in agricoltura. Ma al di là delle pregevoli iniziative nazionali, credo che sia opportuno in questa fase concentrarsi anche su quanto sta avvenendo in Europa dove, grazie all'impegno del Parlamento, è maturata una nuova consapevolezza sull'importanza del ricambio generazionale e dell'imprenditoria giovanile agricola. Elementi, questi, che hanno assunto una rilevanza considerevole all'interno del negoziato sul futuro della politica agricola comune, come dimostrano i contenuti della relazione Pac 2020 approvata lo scorso luglio dall'Aula di Strasburgo. È stato proprio sulla spinta del Parlamento europeo, che la Commissione ha inserito nella sua proposta di riforma un pagamento aggiuntivo che gli Stati Membri possono accordare agli imprenditori agricoli al di sotto dei 40 anni di età, che abbiano avviato la loro attività da meno di 5 e che siano in possesso di adeguati requisiti professionali».

**Un primo passo, ma che dovrà essere modificato per rafforzare la sua efficacia e per essere all'altezza dell'obiettivo che dobbiamo raggiungere a breve termine: trasformare in opportunità uno dei principali elementi di forza per il futuro dell'agricoltura europea e dei territori rurali.**

**Prima dell'approvazione del cosiddetto «Pacchetto latte», la sua posizione, Presidente, è stata netta (la ricordiamo: «senza l'adozione delle riforme che riguardano la gestione dei volumi produttivi e le norme di tutela della qualità, in Parlamento non approveremo nessun pacchetto che ci venga proposto»). Il risultato ottenuto, anche grazie al suo lavoro, è estremamente favorevole per l'Italia, a patto che i consorzi di tutela sappiano leggere i mercati e pianificare in maniera concreta la produzione. Lei presentò alcuni anni fa un**

**progetto di regolamentazione produttiva del Grana padano, che pose le basi di un rilancio. Quali consigli darebbe ai consorzi, in base agli scenari futuri nel mondo del latte (compresa, dal 2015, l'abolizione del regime delle quote)?**

«Con le nuove regole introdotte dal «Pacchetto latte», finalmente i Consorzi di tutela avranno a disposizione un importantissimo strumento per programmare la loro offerta produttiva. Uno strumento che assume un significato particolarmente strategico in una fase di forte e prolungata volatilità dei mercati e che è il risultato del lavoro del Parlamento europeo e dei nuovi poteri legislativi ad esso attribuitigli dal Trattato di Lisbona. Sono convinto, che i Consorzi di tutela italiani, così come tutti gli operatori del settore lattiero che dal 2015 vedrà cessare il regime delle quote produttive, sapranno sfruttare le enormi opportunità del nuovo regolamento comunitario».

**Agricoltura e competitività. Ritiene che gli Stati dell'Unione europea debbano arrivare ad avere un regime fiscale e tributario comune (o il più possibile comune), per poter competere su livelli simili di costi di produzione?**

«In questa delicatissima fase, l'Europa deve fare tutti gli sforzi necessari per costruire un percorso comune e condiviso che possa mettere in sicurezza i mercati. Ciò passa inevitabilmente attraverso il rafforzamento delle politiche economiche europee. Un aspetto fondamentale per il settore agricolo e per la sua competitività. Una caratteristica dell'era della scarsità di cibo, infatti, è che l'aumento dei prezzi non premia gli agricoltori, che devono invece affrontare costi di produzione più alti. Gli introiti possono anche aumentare, ma sono assorbiti in larga parte dalla necessità di coprire i costi degli input. Un'incertezza correlata alla volatilità dei mercati che, se non affrontata con strumenti adeguati, rischia di incidere negativamente anche sulle altre componenti della filiera».

**Mercati e prezzi. Alcuni giorni fa il nuovo direttore generale della Fao ha previsto una generale dei listini per molte produzioni. Quali sono le previsioni dell'Unione europea per il 2012?**

«Tale flessione annunciata dalla Fao verrà probabilmente confermata, seppur con le dovute differenze nell'ambito delle diverse tipologie produttive, dal mercato europeo. Ma al di là di ciò, come già accennato, quella che viviamo è un'epoca di estrema volatilità dei mercati. Una caratteristica che è destinata a caratterizzare tutte le principali produzioni agricole nei prossimi anni e con la quale dovremo inevitabilmente sapersi confrontare per rafforzare la competitività del sistema primario europeo. Ecco perché, non mi stancherò mai di dirlo, la prossima riforma della Pac rappresenta per tutti una grande opportunità che dovremo saper cogliere. Il negoziato non sarà facile ma, sono convinto, alla fine costruiremo una riforma ambiziosa che saprà proiettare l'agricoltura oltre le difficoltà che caratterizzano l'incerto contesto di riferimento».

**L'Agricoltore  
Bresciano**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE  
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile:  
ANNIBALE FEROLDI

Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionaria di pubblicità:  
EMMEDIGI PUBBLICITÀ

Via Malta 10 - tel. 030.224121 - fax 030.226031

[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it) / e-mail: [emmedigi@emmedigi.it](mailto:emmedigi@emmedigi.it)

€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su  
"L'Agricoltore Bresciano"  
rivolgersi alla  
**emmedigi**  
via Malta 10  
telefono 030.224121  
[www.emmedigi.it](http://www.emmedigi.it)

IMU - CONFAGRICOLTURA:

## L'incontro con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci)

Il presidente di Confagricoltura Mario Guidi e il direttore generale Luigi Mastrobuono hanno incontrato il presidente dell'Anci, l'Associazione nazionale Comuni italiani, Graziano Delrio e il vicepresidente Alessandro Cattaneo.

Ai vertici dell'Associazione il presidente Guidi ha manifestato le preoccupazioni degli agricoltori per la nuova imposta comunale sugli immobili (Imu), che colpisce due volte i beni produttivi agricoli, con la tassazione dei terreni e con l'assoggettamento dei fabbricati rurali. Le dimensioni economiche del prelievo sono importantissime, tra 1,3 e 1,5 miliardi di euro, con un peso sul settore (gettito Imu su valore aggiunto agricolo) superiore di tre-quattro volte l'incidenza dell'imposta negli altri settori.

Il Presidente Delrio ha confermato le stesse preoccupazioni che gli enti locali nutrono per la difficile gestione del tributo, che non saranno in grado di gestire compiutamente, anche perché il gettito andrà ripartito con lo Stato. Lo spazio per una riduzione dell'aliquota, o per politiche di diverso ritorno economico al settore potrà essere valutato soltanto con un approfondimento dei parametri di ripartizione.

Il lavoro comune ora procederà con ulteriori analisi, anche territoriali, e con la richiesta al Governo di valutare nuovamente le stime di impatto dell'imposta per eventuali sue correzioni, avendo riguardo alle diverse funzioni degli immobili rurali.



LUNEDÌ 20 FEBBRAIO  
ALL'UNIONE  
AGRICOLTORI

### Confronto sulle agroenergie

Le produzioni agro energetiche stanno assumendo, anche nella nostra provincia, particolare rilevanza. Impianti di biomasse e di pannelli fotovoltaici sono siti un po' ovunque e tanti altri imprenditori agricoli stanno ipotizzando di entrare pure loro nelle produzioni della filiera agro energetica.

Per una analisi a tutto campo

su una attività sicuramente interessante, ma ancora agli arbori, l'Unione Agricoltori ha organizzato un meeting programmato per Lunedì 20 febbraio, con inizio alle ore 14,30, nella sede di Brescia. Interverrà Donato Rotundo, esperto del settore di Confagricoltura, che sul tema "Agroenergie: prospettive di sviluppo del settore"



MANOVRA E IMU:

## Le preoccupazioni del settore agricolo all'attenzione del Prefetto di Brescia

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

(cantine, stalle, terreni, capannoni, fienili, ecc.) senza operare nemmeno una distinzione tra coloro che utilizzano tali beni per necessità strumentali dell'impresa ed altri soggetti che invece non sono imprenditori agricoli ma solamente proprietari di immobili. Anche il settore agricolo - è stato sottolineato - è chiamato a contribuire ai sacrifici richiesti a tutto il Paese ma è necessario introdurre dei meccanismi di equità che al momento non ci sono. L'agricoltura mette a disposizione delle economie e delle comunità locali tutto il patrimonio professionale, ambientale, delle produzioni di qualità e della multifunzionalità, di cui dispone, ma con questo provvedimento viene indebolito se non pregiudicato l'impegno del sistema agricolo provinciale e la sua capacità di sostenere il sistema agro-alimentare bresciano. Se poi si considerano le ripercussioni negative di altri provvedimenti come l'aumento delle aliquote contributive e le accise sui carburanti, si può ben comprendere la preoccupazione degli agricoltori verso le iniquità presenti nel decreto "Salva Italia". Coldiretti, Unione Agricoltori e Cia oltre a ringraziare il Prefetto per l'attenzione ai temi posti dagli agricoltori, continueranno nel lavoro di sensibilizzazione delle istituzioni locali, preparandosi in assenza di risposte concrete dal Governo alla mobilitazione.

ANNIVERSARI

## La Pac compie cinquant'anni. Cerimonia con Barroso, Gjerskov, Ciolos e De Castro

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA



presidente della commissione agricoltura del parlamento europeo, Paolo De Castro. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato come la PAC costituisca una pietra miliare della costruzione europea e sia riuscita, nei suoi 50 anni di vita, a permettere di raggiungere gli obiettivi che i padri fondatori dell'Europa si erano proposti: consentire ai cittadini europei di godere di approvvigionamenti alimentari in quantità sufficiente, a basso costo e di buona qualità ed agli agricoltori di avere un reddito dignitoso. Ciò è stato reso possibile, oltre che dalla PAC, dal "rimarchevole potenziale del settore agricolo europeo e al suo dinamismo", che gli ha permesso di adeguarsi alle successive riforme della politica di settore, ha detto Barroso. Ora - ha aggiunto il ministro Gjerskov - inizia "un capitolo verde" della PAC, in cui agli obiettivi citati si aggiunge quello della sostenibilità della produzione.

Si tratta di un passo indispensabile, secondo Ciolos, per scrivere un nuovo partenariato tra società e agricoltura. Per quest'ultima - ha precisato il commissario - "l'esistenza di una politica pubblica è essenziale", oltre che giustificata dal fatto che essa fornisce beni pubblici, in termini di sicurezza alimentare, tutela ambientale e gestione del territorio. "Noi abbiamo la responsabilità di costruire la politica agricola del futuro", ha concluso De Castro, una politica che deve contemperare la necessità di nutrire una popolazione mondiale crescente ed essere sostenibile, garantendo agli agricoltori un reddito sufficiente.

## Le giornate tecniche dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO - ORE 9,30

Sede Unione Provinciale Agricoltori - Brescia

*"Agriturismo: la legge regionale e gli aspetti igienico-sanitari"*

- » Dott. Giorgio Bleynt - Dirigente Assessorato all'Agricoltura Regione Lombardia
- » Dott.ssa Marina Ragni - Funzionario Assessorato all'Agricoltura Regione Lombardia
- » Dott. Sergio Carasi - Direttore Servizio di Igiene e Sanità Pubblica A.S.L. di Brescia

MARTEDÌ 14 FEBBRAIO - ORE 9,30

Ufficio Zona di Lonato - Via Albertano da Brescia, 60

*"Le novità fiscali e tributarie in agricoltura"*

- » p.a. Roberto Ghibelli - Responsabile Ufficio Tributario Unione Provinciale Agricoltori

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO - ORE 9,30

Ufficio Zona di Leno - Via C. Colombo, 9

*"Credito in agricoltura: i finanziamenti, le nuove opportunità, la ristrutturazione del debito"*

- » Dott. Sergio Visini - Vicepresidente Unione Provinciale Agricoltori
- » Dott. Armando Zandonella - A.I.S.A.
- » Rag. Luigi Betelli - Cofal Lombardia (Consorzio Fidi)
- » Dott. Maurizio Veggio - Direttore del Territorio di Brescia Est e Mantova di UBI Banco di Brescia



## PACCHETTO AGROALIMENTARE

# Catania: Interventi per trasparenza e rilancio del settore

## A breve le misure a tutela del made in Italy

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

quindi recuperato disponibilità finanziarie per attivare misure di settore o di filiera, che interesseranno anche il comparto della pesca. A breve, però, torneremo a intervenire sull'agroalimentare, con quello che viene definito il "decreto Semplificazione". Anche lì sarà introdotto un pacchetto di articoli che tenderà ad alleggerire il peso degli oneri amministrativi e burocratici che gravano sulle imprese, snellendo anche i rapporti di comunicazione tra, ad esempio, l'Agea da un lato e la Pubblica amministrazione dall'altro. Nel giro di 25-30 giorni, infine – ha concluso il Ministro Catania – c'è l'intenzione di partire con un disegno di legge che conterrà norme relative al settore per il rilancio e la tutela del "Made in Italy", anche sul versante delle sanzioni penali da applicare".

**DECRETO LIBERALIZZAZIONI: "PACCHETTO AGROALIMENTARE"**

Gli interventi normativi a favore del sistema agroalimentare italiano puntano al rilancio degli investimenti nel comparto e ad una maggiore solidità finanziaria delle aziende agroalimentari, sono ispirati a criteri di trasparenza nei rapporti di filiera, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Le principali misure contenute nel pacchetto sono:

**1. Disciplina delle relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari**

Per una maggiore trasparenza dei rapporti all'interno della filiera, viene previsto l'obbligo della forma scritta per i contratti di cessione di beni agricoli e alimentari, vengono vietati i comportamenti sleali e si interviene sui termini di pagamento per le cessioni di prodotti agricoli alimentari (60 giorni per gli alimenti non deperibili, 30 giorni per quelli deperibili). La norma individua anche un regime sanzionatorio, con sanzioni amministrative fino a 500.000 euro.

**2. "Contratti di filiera"**

La norma consente di rilanciare gli investimenti nel settore agroalimentare attraverso la riattivazione dei contratti di filiera, con l'attivazione di 250-300 milioni di euro nei prossimi tre anni per la conclusione di tali contratti, che saranno promossi dal Mipaaf di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico.

**3. Fondo credito**

La norma prevede misure di sostegno per l'accesso al credito in attuazione di una specifica decisione comunitaria che istituisce il "Fondo credito". L'obiettivo è agevolare le imprese ad accedere a finanziamenti bancari, per contrastare la carenza di liquidità e consentire la realizzazione di investimenti cofinanziati da risorse comunitarie, in particolare quelli dei Programmi di sviluppo rurale.

**4. Impianti fotovoltaici in ambito agricolo**

La norma vieta l'accesso al sistema degli incentivi statali per gli impianti fotovoltaici con moduli collocati su terreni agricoli, facendo salve le autorizzazioni in corso. Al contempo vengono innalzati gli incentivi per gli impianti fotovoltaici costruiti sulle serre, che vengono equiparati a quelli realizzati su edifici.

**5. Dismissione di terreni demaniali agricoli e a vocazione agricola**

La norma riscrive le regole già poste dalla legge di stabilità per la dismissione dei terreni in questione, nel senso di abbassare la soglia del consentito ricorso alla trattativa privata (le dismissioni dovranno essere effettuate mediante asta pubblica per terreni di valore pari o superiore a 100.000 euro), prevedere un si-



gnificativo lasso di tempo (20 anni) per la conservazione della destinazione agricola dei terreni, stabilire una prelazione per i giovani imprenditori agricoli nelle procedure di alienazione ed, infine, rendere periodica con cadenza annuale l'operazione di individuazione dei terreni, attraverso decreto del Mipaaf di concerto con il Ministero dell'Economia.

**6. Convenzioni per lo sviluppo della filiera della pesca**

La norma abilita il MIPAAF a stipulare convenzioni con le Associazioni di categoria a sostegno della produttività del settore, utilizzando risorse già disponibili e quantificabili in circa 6 milioni di euro. Si tratta di un intervento a sostegno di un settore in particolare crisi e che ha l'obiettivo di stimolare la nascita di nuove imprese, a garantire assistenza tecnica agli operatori del settore e facilitare l'accesso al credito degli stessi.

**SCHEDA 1.****DISCIPLINA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI IN MATERIA DI CESSIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI**

La norma, predisposta di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha ad oggetto i contratti stipulati tra gli operatori della filiera agroalimentare, con esclusione del consumatore finale, considerate le condizioni di crisi economica ed i suoi riflessi in termini di calo dei consumi. L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza e l'efficienza nei rapporti di filiera, eliminare i comportamenti scorretti e speculativi, tutelare maggiormente gli operatori, migliorare la gestione finanziaria dei rapporti.

Tre le principali novità:

1. Obbligo della forma scritta per i contratti che abbiano ad oggetto la cessione di beni agricoli ed alimentari.
2. Divieto di comportamenti sleali nei rapporti di filiera. Il decreto individua 5 fattispecie.
3. Fissazione del termine di pagamento a 60 giorni per le cessioni di prodotti alimentari non deteriorabili, ridotto a 30 giorni per le transazioni di prodotti alimentari deteriorabili.

L'efficacia di tali interventi è assicurata dall'applicazione di sanzioni amministrative, fino ad un massimo di 500.000 euro a seconda delle fattispecie. La competenza a vigilare sul rispetto della norma e ad irrogare le relative sanzioni spetta all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, anche avvalendosi del supporto operativo della Guardia di Finanza.

**SCHEDA 2.****"CONTRATTI DI FILIERA"**

L'intervento ha l'obiettivo di rilanciare gli investimenti nel settore agroalimentare e consentirà l'utilizzo di risorse quantificabili in 250-300 milioni di euro nei prossimi tre anni, attraverso contratti di filiera e di diretto agroalimentari promossi dal Mipaaf di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico.

I contratti di filiera sono uno strumento di finanziamento di programmi integrati di investimento, a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale. Il programma deve partire dalla produzione e deve interessare anche le imprese che si occupano della raccolta, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, nonché quelle che forniscono servizi e mezzi di produzione.

I requisiti, le condizioni, e le altre modalità richieste per l'accesso ai finanziamenti agevolati (Regime di aiuti di Stato n. N 379/2008) sono definiti dal decreto del Mipaaf di concerto con Ministero Sviluppo Economico e Ministero dell'Economia nel novembre del 2007.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, è disponibile uno stanziamento di 100 milioni di euro del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) della Cassa Depositi e Prestiti, mentre è necessario trovare copertura per le risorse in conto capitale, inizialmente recate dal FAS e successivamente confluite nel Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale.

La norma proposta consente di finanziare la quota in conto capitale, necessaria per l'attivazione del FRI, utilizzando i rienti per capitale e interessi dei mutui erogati da ISA S.p.A., per conto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a favore dei contratti di filiera di cui al decreto ministeriale 1° agosto 2003.

Inoltre, in considerazione dei flussi previsti per i suddetti rienti, pari a circa 7 milioni di euro per anno, per il periodo compreso tra il 2014 e il 2020, si autorizza ISA ad anticipare le risorse in modo da garantire la copertura dei fabbisogni finanziari dei primi tre anni.

**SCHEDA 3.****FONDO CREDITO**

La norma assicura la rapida e efficace attuazione della Decisione della Commissione Europea C (2011) 2929 che ha autorizzato l'attivazione del "fondo credito".

Obiettivo del Fondo è quello di offrire un ulteriore sostegno all'accesso al credito delle imprese agricole, soprattutto in alcune aree del Paese, dove la carenza di liquidità deprime fortemente la capacità di accedere ai contributi per la realizzazione di investimenti cofinanziati da risorse comunitarie, in particolare per i Programmi di sviluppo rurale.

Il fondo è progettato per operare in sinergia con le Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale cofinanziati dall'Unione europea e con il sistema cre-

ditizio che, nel caso di specie, concorrerebbero alla valutazione del merito creditizio e al finanziamento delle operazioni proposte dai singoli imprenditori. L'erogazione dei finanziamenti, infatti, avviene attraverso il ricorso alle banche.

Il fondo, inoltre, può rappresentare un ulteriore strumento di supporto alle Amministrazioni (Ministero, Regioni, Province autonome) per una migliore modulazione della spesa ed una riduzione del rischio di impegno a carico dei programmi cofinanziati dall'Unione europea.

L'iniziativa promossa dal Mipaaf è stata notificata alla Commissione europea, la quale ha approvato il metodo di calcolo dell'elemento di aiuto connesso ai finanziamenti agevolati erogati.

**SCHEDA 4.****IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN AMBITO AGRICOLO**

La norma ha l'obiettivo di assicurare lo sviluppo della produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, secondo criteri in grado di assicurare un corretto utilizzo dei terreni agricoli. In particolare con tale intervento non è più consentito l'accesso agli incentivi statali per gli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, fatte salve le autorizzazioni in corso. Pertanto con questa misura si impedisce di fatto che altri terreni agricoli siano sottratti alla loro destinazione per la produzione alimentare.

Al contempo il decreto prevede l'equiparazione degli incentivi agli impianti fotovoltaici costruiti sulle serre a quelli realizzati su edifici. Si introducono, così, aumenti delle risorse a favore delle aziende agricole che sviluppano attività in serra, contribuendo alla loro competitività e crescita.

**SCHEDA 5.****DISMISSIONE DI TERRENI DEMANIALI AGRICOLI O A VOCAZIONE AGRICOLA**

La norma interviene abrogando e riscrivendo l'articolo 7 della legge n. 183 del 2011 in tema di **dismissioni dei terreni demaniali**, al fine di migliorare le modalità di esecuzione delle disposizioni e di evitare il rischio di eventuali speculazioni collegate alla durata del vincolo di destinazione d'uso.

Queste le novità principali:

1. Viene abbassata la soglia del ricorso a trattativa privata, quindi le dismissioni dovranno essere effettuate mediante asta pubblica per terreni di valore pari o superiore a 100.000 euro.
2. La durata del vincolo di destinazione d'uso agricolo è fissata in 20 anni, invece dei 5 previsti in precedenza.
3. Prelazione per i giovani imprenditori agricoli nelle procedure di alienazione.
4. Le dismissioni non saranno più una tantum, ma potranno avere cadenza annuale. Entro il 30 giugno di ogni anno, infatti, il Mipaaf individua, di concerto con il Ministero dell'economia, i terreni agricoli da alienare.

**SCHEDA 6.****CONVENZIONI PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA DELLA PESCA**

La norma individua azioni di sostegno al settore della pesca italiana, mirate a favorire lo sviluppo e la crescita, valorizzare la multifunzionalità delle imprese ittiche e garantire una sostenibilità anche economica ai soggetti della filiera.

Vengono semplificate, infatti, le procedure per l'attuazione delle convenzioni tra le organizzazioni di rappresentanza del settore e la Pubblica Amministrazione ampliandone il campo di operatività estendendo all'assistenza tecnica alle imprese di pesca, nell'ambito delle azioni previste dalla Politica Comune della Pesca dell'Ue, ed alle azioni di agevolazione per l'accesso al credito.

La norma non prevede nuovi oneri a carico del bilancio dello Stato, perché gli interventi verranno finanziati attraverso l'utilizzo dei rienti dei mutui concessi nell'ambito del credito peschereccio, con risorse per lo sviluppo del settore quantificabili in circa 6 milioni di euro.



**AUTOGAS NORD**  
VENETO EMILIANA  
GRUPPO AUTOGAS NORD



DA INTERRRO  
EUORI TERRA



**AUTOGAS NORD**  
VENETO EMILIANA  
GRUPPO AUTOGAS NORD

PER LE PROVINCIE DI MANTOVA, BRESCIA E CREMONA: CANICOSSA DI MARCARIA (MB) TEL. 0376/926170 r.a.  
— il gas per tutti: conveniente, sicuro, ecologico —

## Cristina Bordignon Presidente del "Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità femminile" della CCIAA di Brescia



**Cristina Bordignon**, affermata imprenditrice nel settore vitivinicolo e agrituristico alla cascina Le Preseghe di San Martino della Battaglia, rappresentante dell'Unione provinciale Agricoltori, è stata eletta Presidente del Comitato per la promozione dell'Imprenditorialità Femminile, per il mandato del prossimo triennio.

Il Comitato è nato nel dicembre 1999, in recepimento di un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Industria e Unioncamere, presso le Camere di Commercio che hanno riconosciuto la validità dei suoi obiettivi ovvero la promozione lo sviluppo e la qualificazione delle donne nel mondo dell'imprenditoria a livello provinciale, ma

anche regionale e nazionale, grazie al lavoro in rete; il Comitato si occupa, inoltre, del monitoraggio e della rimozione degli ostacoli che le imprenditrici maggiormente affrontano nel fare impresa.

Cristina Bordignon, già Vice Presidente del Comitato nel corso della Presidenza di Annamaria Gandolfi, ora Consigliera di Parità provinciale, ricordando l'attività svolta nel corso dell'ultimo mandato nell'ambito dello sviluppo della cultura d'impresa, della sen-

sibilizzazione di imprese e istituzioni sul tema conciliazione tempi vita/lavoro, della informazione/ formazione su temi rilevanti quali l'accesso al credito, i finanziamenti alle imprese, il trasferimento d'impresa ecc., ha ritenuto di confermare, almeno per il 2012, per le iniziative del rinnovato Comitato, le linee di indirizzo proprie del precedente comitato, da attuarsi anche in sinergia con gli altri Comitati del sistema camerale e con le istituzioni e associazioni di categoria.

## FRP avicoli: Gianni Comati confermato alla presidenza



**Gianni Comati**, in rappresentanza dell'Unione Provinciale Agricoltori di Brescia, è stato riconfermato presidente della Federazione Regionale Produttori Avicoli nel corso di un incontro svoltosi nella sede della libera di Cremona.

Durante l'incontro, il principale argomento di discussione ha riguardato le nuove norme sul benessere animale entrate in vigore dallo scorso 1° gennaio che prevedono l'accasamento con densità di 750 cmq per capo

e l'adozione delle cosiddette gabbie arricchite.

Come previsto dal piano adottato dal Ministero della Salute, entro la fine del mese di febbraio sono previsti i controlli negli allevamenti da parte dei veterinari delle ASL al fine di verificare l'avvenuta adozione delle nuove disposizioni e l'adesione, da parte degli allevatori, al programma di adeguamento previsto dal Ministero delle Politiche Agricole.

## Allegretti, presidente del Sindacato Pensionati di Confagricoltura, eletto al vertice del Comitato Unitario Nazionale (CUPLA)

È **Bruno Allegretti** il nuovo presidente del Comitato Unitario Nazionale dei Pensionati dei Lavoratori Autonomi (CUPLA), al quale aderiscono le associazioni e i sindacati dei pensionati di Confartigianato, CNA, Casartigiani, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Concommercio e Confesercenti, che associano

nel complesso 2,5 milioni di iscritti, in rappresentanza di più di 5 milioni di pensionati autonomi.

**Bruno Allegretti**, 76 anni, di Mantova, è il presidente del Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura. L'incarico, per il biennio 2012-13, gli è stato conferito al termine del direttivo nazionale CUPLA. Durante i lavori, tra l'altro, è stata esaminata l'ultima riforma pensionistica, che rischia di aggravare ulteriormente la situazione economica e sociale di milioni di pensionati dell'agricoltura, del commercio e dell'artigianato.

Le norme, entrate in vigore lo scorso 1° gennaio, introducono infatti nuove sperequazioni e rendono più oneroso il mancato adeguamento degli assegni pensionistici all'aumento del costo della vita reale. Rimangono irrisolti, inoltre, i problemi dell'assistenza sociale e sanitaria, oggetto negli ultimi anni di pesanti e ripetuti tagli agli stanziamenti da parte dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali.

Il presidente Allegretti, nel ringraziare le organizzazioni del CUPLA per il prestigioso incarico conferitogli, ha assicurato il massimo impegno per la tutela degli interessi di tutti i pensionati del lavoro autonomo.



# Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-  
Tel./Fax: 030.7146141  
e-mail: deutz-facchetti@libero.it  
www.facchettimacchineagricole.it

CONCESSIONARIA PER BRESCIA  
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Tiratori, Mototriboli:  
DEUTZ-FAHR  
Miscelatori:  
MATRIX, ITALMIX, GIGALLO, EUROCOMP  
Rulli e rimorchi:  
VMA  
Macchine fiancagione:  
DEUTZ-FAHR, FERABOU, MORRA, VOIVO  
Preparatori terreno:  
FERABOU, MORRA, KVERNELAND  
Specialconcimi:  
ANGELONI, MALANCA, DUMAX  
Decoppiatori:  
ORS, FBRI  
Caricatori frontal:  
SIGMA, ANGELONI, STOLL  
Elevatori telescopici:  
DEUTZ-FAHR, DIECI  
Anzani:  
MORO, BALZANI  
Rulli diserb:  
OSELLA, PROJECT  
Seminatori:  
MA/AG, ACCORD



UN ARGOMENTO SEMPRE... DI MODA

# Il peso del caro gasolio

## Penalizzate soprattutto le coltivazioni in serra

Per riscaldare una serra di ortaggi, frutta o fiori di 2000 metri quadri si consumano ogni notte almeno 400 litri di gasolio. Se si tiene conto il rincaro del prezzo di oltre il 50% in due anni, sommando gli aumenti dei costi industriali, dell'accisa, dell'iva e aggiungendo a ciò la riduzione complessiva delle agevolazioni e l'escalation continua di rialzi di questi giorni, si può comprendere come il florovivaismo si trovi (forse più degli altri) in una situazione insostenibile che rischia di mettere fuori mercato molte aziende agricole.

Ormai non si sta più parlando di caro-carburanti ma follia-carburanti. I prezzi all'origine degli ortaggi, della frutta, dei fiori praticamente sono rimasti invariati e gli ordini invece sono calati sino al 20%. Il settore agricolo e la logistica stanno subendo i contraccolpi di una situazione non equilibrata nelle filiere e stanno pagando il conto salato del caro-carburanti per produrre e portare i prodotti orticoli, frutticoli e floricoli nelle case degli Italiani. Anche perché con il prezzo della benzina che vola verso i 2 euro, i contraccolpi sui bilanci delle aziende agricole diventano insostenibili. Basta fare due conti: il settore primario ha

oltre 2 milioni di tonnellate di gasolio ed il problema riguarda anche gli allevamenti. Da qui un ragionamento semplice da fare visto che gli agricoltori hanno la possibilità di usufruire di una quota di carburante agevolato, ma con i prezzi del gasolio in continua escalation (con un +24,3% come crescita tendenziale) la riduzione di accisa risulta inadeguata. Oltre tutto per poter usufruire del carburante agevolato i produttori sono tenuti a svolgere una serie defaticante di adempimenti burocratici, attenuati grazie al contributo dei Caa (centri di assistenza agricola) per acquisire i documenti necessari, che portano via, complessivamente nell'intero settore, 1 milione

di giornate lavorative l'anno da dover destinare alle pratiche amministrative. Da ciò la proposta di Confagricoltura di affiancare all'attuale sistema di agevolazione, un meccanismo che dia alle imprese agricole la possibilità di applicare il sistema di agevolazioni anche tramite crediti di imposta in compensazione, collegato al sistema attuale di calcolo del fabbisogno di gasolio agricolo per ettaro e per coltura. "Il nuovo sistema proposto, opzionale per i beneficiari - ha fatto presente Confagricoltura in un comunicato stampa - non determina un aggravio di spesa a carico dell'Erario ma consente una notevole semplificazione amministrativa".

## Piano Fitosanitario Lombardia

Nei giorni scorsi la Giunta della Regione Lombardia ha approvato su proposta dell'assessore all'agricoltura Giulio De Capitani, il Piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2012-2014. Il Piano, che verrà trasmesso alla VIII Commissione Consiliare per l'espressione del parere di competenza, ha uno scopo di natura strategica, ovvero dare adeguate risposte alle sfide globali che si prospettano al settore agricolo nel prossimo futuro, ivi compreso l'evento Expo 2015, al fine di proteggere le coltivazioni e le risorse naturali della Lombardia, in un mondo in rapida evoluzione.

Il documento è stato predisposto di concerto tra Regione Lombardia e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF).

I costi complessivi delle attività fitosanitarie del piano triennale ammontano a 3,8 milioni di euro e sono definiti per quanto riguarda le attività da realizzare nel corso del 2012 e per quanto riguarda il piano di lotta al tarlo asiatico.

In particolare, su quest'ultimo aspetto, non mancherà la riqualificazione qualitativa del territorio, nonché programmi di ricerca finalizzati a una maggiore conoscenza dell'organismo nocivo e all'elaborazione di efficaci strategie di difesa. Nel nuovo Piano regionale sono anche previsti strumenti per la precoce individuazione delle piante infestate e trattamenti insetticidi di soccorso.

Per quanto concerne le annualità 2013-2014 saranno definiti nei relativi Piani annuali delle attività fitosanitarie.

L'obiettivo generale del piano resta anche quello di ridurre il rischio crescente di introdurre nuovi organismi nocivi, derivanti dall'accelerazione degli scambi internazionali e per garantire un adeguato supporto alle esportazioni delle imprese lombarde, alla produzione vivaistica regionale e una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti alimentari.

## IMPORTANTI RISULTATI

# 2011 da record per BMTI: oltre un milione e mezzo di tonnellate scambiate

La Borsa Merci Telematica Italiana chiude il 2011 con dati in crescita. Dai risultati di fine anno emerge, infatti, un quadro positivo con contrattazioni che superano il milione e mezzo di tonnellate scambiate e controvalore oltre i 480 milioni di euro.

Prendendo in considerazione i singoli settori, cereali e coltivazioni industriali è stato il primo comparto merceologico per quantità transate telematicamente, aumentate del 20% rispetto al 2010. Il corrispettivo valore scambiato è cresciuto del 63% rispetto all'anno precedente.

Variatione positiva anche per il settore vitivinicolo con un aumento del valore e delle quantità scambiate sul 2010 rispettivamente del 42% e dell'11%.

Complessivamente BMTI ha raggiunto, fino ad oggi, oltre cinque milioni e mezzo di tonnellate transate e oltre un miliardo e mezzo di euro scambiato.

Il raggiungimento di questi importanti risultati è un'ulteriore dimostrazione di come la Borsa Merci Telematica Italiana sia riuscita, anche nel corso di questo ultimo anno, ad avvicinarsi ulteriormente al mercato, offrendo agli operatori uno strumento pratico e veloce che semplifica le proprie operazioni di commercializzazione e allarga i propri confini di business. BMTI affianca l'operatore in tutte le fasi della contrattazione con servizi accessori che gli permettono di promuovere la propria azienda, di essere assistiti durante la negoziazione, di assicurare il proprio credito

e, grazie agli innovativi servizi finanziari lanciati sul mercato, anche di ottenere finanziamenti a sostegno della propria operatività.

### La Borsa Merci Telematica Italiana

BMTI, istituita ufficialmente dal D.M. n. 174 del 6 aprile 2006, ha l'obiettivo di assicurare efficienza e razionalità ai mercati determinando, in tempi rapidi e in modo trasparente, i quantitativi scambiati ed i prezzi realizzati. Il sistema della BMTI, tra i più avanzati a livello mondiale, consente per la prima volta di contrattare telematicamente merci agricole, agroalimentari ed itici da postazioni remote. Attualmente la contrattazione telematica è attiva in 52 mercati riferiti principalmente ai settori dei cereali, lattiero caseari, carni, olio, vino, ortofrutta e concimi minerali. Inoltre sono in via di attivazione i seguenti mercati telematici: Crostacei e molluschi cefalopodi, Pesce azzurro, Legname.

Ogni mercato è disciplinato da un apposito Regolamento Speciale, redatto con l'ausilio del rispettivo Comitato di Filiera (composto da operatori appartenenti a tutte le categorie della filiera). Il Regolamento Speciale viene poi adottato dalla Deputazione Nazionale che è l'organo che ha funzioni di indirizzo generale e vigilanza della Borsa. La Deputazione Nazionale è composta da rappresentanti del Mipaaf, del Mse, della Conferenza Stato-Regioni e di Unioncamere.

Ad oggi sono stati registrati 56.828 contratti, 5.610.872 tonnellate scambiate e 1.614.837.475 euro transati.

Grazie alla BMTI, la Borsa non si muove più su rilevazioni e stime di prezzi, ma su prezzi reali, determinati dall'asta continua tra domanda e offerta.

La Borsa Merci Telematica Italiana elabora, infatti, ogni settimana un listino contenente le quotazioni dei prodotti agricoli ed agroalimentari scambiati all'interno della piattaforma telematica di contrattazione.

## Fiocco azzurro

### BENVENUTO ANDREA

Il giorno di Natale del 2011, accolto come un principino dai genitori Giuseppina Azzini e Leandro Co', è nato

ANDREA

nipote dei nostri cari associati Giuseppe e Pierina Arcari della cascina Pozzolino di Pontevico.

Diamo il benvenuto ad Andrea e ci congratuliamo vivamente con i neo genitori.



## Fiocco azzurro

### BENVENUTO RICCARDO

I nostri cari associati della cascina Rescatto di Lenno, Silvana Boldini e Marco Piantoni annunciano con gioia la nascita del bellissimo nipotino

RICCARDO BARONIO

figlio di Chiara e Gianmaria. La nascita risale al 9 dicembre scorso.

Auguri a Riccardo e tanti complimenti ai genitori.



## ISTAT

# Nel 2010 le aziende agricole agrituristiche aumentano del 5% sul 2009.

## 1 su 3 a conduzione femminile

“Nel 2010 le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo sfiorano le 20 mila unità, quasi mille in più rispetto all'anno precedente (+5%)”. Lo rende noto l'istat, che ha diffuso un report sulle aziende agrituristiche in Italia nel 2010, anno nel quale - rileva l'istituto nazionale di statistica - “tutte le diverse tipologie agrituristiche risultano in aumento: degustazione (+12,8%), altre attività (+7,9%), ristorazione (+6,2%) e alloggio (+5,2%)”. “L'attività agrituristica è relativamente più concentrata nel nord del paese, dove si rilevano il 45,3% delle aziende; seguono il centro (34,1%) e il mezzogiorno (20,6%). rispetto al 2009, gli agriturismi aumentano soprattutto nel sud (+6,2%) e nel nord-est (+5,7%). Toscana e Alto Adige, con 4.074 e 2.990 aziende, si confermano i territori in cui l'agriturismo risulta storicamente più rilevante. L'attività agrituristica è significativa anche in Lombardia, Veneto, Umbria, Emilia-Romagna e Piemonte (con oltre mille aziende) e in Campania, Lazio, Sardegna e Marche (con oltre 700 aziende). Più di un'azienda agrituristica su tre - prosegue il report - è a conduzione femminile. In Toscana la presenza di donne alla guida di un agriturismo appare particolarmente rilevante, con un numero pari a circa un quarto del totale nazionale”.



# SPECIALE MONTICHIARI

F.A.Z.I. - FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

## La zootecnia bresciana regina a Montichiari

Come da tradizione, la F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootecnica Italiana 2012 offrirà ai visitatori un'ampia panoramica di tutti i servizi, macchine e attrezzature agricole, attrezzature e prodotti per la zootecnia, soluzioni per le stalle e le strutture di ricovero e allevamento degli animali, senza dimenticare la nuova frontiera delle energie da fonti rinnovabili per ridurre i costi di gestione delle aziende agricole e per offrire nuove opportunità di business in campo energetico. L'84ª edizione della Fiera si svilupperà su oltre 40.000 metri quadrati coperti, di cui 6.000 interamente dedicati alle mostre zootecniche. Numerosi e qualificati sono gli appuntamenti con la zootecnia. Nel padiglione 7, al centro del ring e nell'area dedicata alla zootecnia, fiore all'occhiello della rassegna, i fari sono puntati sui bovini da latte con il Winter Show, mostra dedicata alla razza Frisone, sui suini, produzioni ampiamente rappresentate e con numero record per la provincia di Brescia.

Ma non mancheranno le mostre dedicate alle razze equine (cavallo Haflinger e Maremmano), alle razze cunicole e avicole che, nelle aree montane e pedemontane del Bresciano, costituiscono una variante piuttosto apprezzata alle vacche da latte. Un appuntamento da sempre importante per la zootecnia bresciana e nazionale che, anche in questa occasione, sarà presente in forze sotto la bandiera dell'Associazione Provinciale Allevatori di Brescia, schierando il meglio della propria produzione.

La storia della F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootecnica Italiana procede di pari passo con la storia di Montichiari e la tradizione più radicata del territorio. Un esempio reale, oggi che ci confrontiamo con le esigenze del terzo millennio, di radici culturali e commerciali che evolvono e si traducono in un esempio concreto di marketing territoriale, in grado di valorizzare al meglio le eccellenze del territorio, come nello specifico comparto agricolo e zootecnico, considerato tra le maggiori realtà a livello nazionale.

La vitalità e il successo della Fiera Agricola Zootecnica Italiana e del secolare e tradizionale mercato agricolo del Centro Fiera sono la testimonianza tangibile del profondo legame tra luogo e commercio, imprenditoria di settore ed evoluzioni che fanno di Montichiari un polo agricolo e zootecnico di riferimento. La provincia di Brescia, infatti, è forse il territorio maggiormente rappresentativo, per quanto riguarda i numeri, della zootecnia "pesante".

Anche l'84ª F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootecni-

È fissato dal 17 al 19 febbraio l'appuntamento con l'84ª edizione della F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootecnica Italiana, la manifestazione dedicata al settore primario che, per i quattro giorni di fiera, vedrà il Centro Fiera di Montichiari divenire il vero e proprio fulcro della zootecnia bresciana e nazionale.

ca Italiana viene inoltre riconfermata una tra le più importanti esposizioni suine a livello italiano, allestita all'interno del padiglione 7 nel ricco programma di eventi zootecnici. La provincia di Brescia, infatti, è considerata a ragione tra le capitali della suinicoltura italiana e il vertice di primo piano del quadrilatero lombardo costituito anche da Mantova, Cremona e Lodi. Quello dei suini è un ritorno decisamente importante e particolarmente atteso dagli allevatori. Il territorio bresciano offre punte di eccellenza dell'allevamento e ben rappresenta il livello di qualità assoluta delle produzioni italiane. Fiera, l'appuntamento con l'esposizione dedicata ai suini sarà il confronto più atteso dal mondo allevatorio, con i migliori capi della selezione genetica nazionale.

L'appuntamento con la F.A.Z.I. - Fiera Agricola Zootecnica Italiana, dunque, è dal 17 al 19 febbraio 2012 al Centro Fiera di Montichiari, con apertura dalle 9 alle 20.

Il costo del biglietto d'ingresso è di € 10,00 (€ 5,00 ridotto over 65).



### I numeri della zootecnia bresciana (Dati 2010)

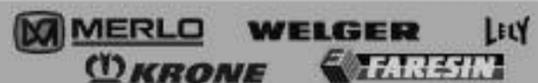
Le vacche da latte:	162.000
I vitelli a carne bianca:	170.000
Vitelloni (carne rossa):	49.700
Suini: 1.335.000	
Ovaiole da carne:	2.588.000
Ovaiole da uova:	3.235.000
Polli:	39.270.000
Tacchini:	2.920.000
Il valore del latte:	€ 415.305.000
Il valore della carne suina:	€ 191.505.000
Il valore della carne bovina:	€ 143.188.000
La percentuale di Brescia sulla produzione italiana di latte:	11%
Il peso del latte sul Pil agricolo bresciano:	40%
Il peso della carne suina sul Pil agricolo bresciano:	18,5%
Il peso della carne bovina sul Pil agricolo bresciano:	13,8%

**AS AGRIBERTOCCHI Srl**  
Cascina San Simone - ORZIVECCHI (BS) - Tel. 030.9461206 - Fax 030.9461209 - Info@agribertocchi.it

La più grande e moderna concessionaria della Lombardia, esclusiva per zone di Brescia, Bergamo e Cremona (comuni di competenza)



JOHN DEERE



**B** **BOTTARO S.R.L.**  
BILANCE PER L'INDUSTRIA

**COSTRUZIONE  
PROGETTAZIONE  
PESE A PONTE BILANCE  
PER L'INDUSTRIA E  
AGRICOLTURA**

Via Mirabella, 1  
24020 Torre Boldone (BG)  
Tel. 035 346238 - Fax 035 346076  
info@bottarobalance.it - www.bottarobalance.it



**ORZI TRATTORI 2000**

di Luigi e Sergio Rodella s.n.c.

**CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA  
"TRATTORI SAME"**

VENDITA E ASSISTENZA  
MACCHINE PROFESSIONALI  
DA GIARDINO

ORZINUOVI (BS)  
Via Adua, 28 - Tel. 030.941361



**BAZZOLI  
ERNESTO**  
& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI  
PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

**RUOTE PER TRATTORI  
DI TUTTE LE MISURE**

NOVAGLI di Montichiari (BS)  
Via Erculiani, 140  
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748  
www.bazzoli.net

**BORGOVET**

di MIGLIORATI FILIPPO

**PRODOTTI  
ZOOTECNICI E  
VETERINARI**

BORGO S. GIACOMO (BS) - Via Valle, 44  
Tel. 030.9487586 - Fax 030.9408521  
info@borgovet.it

84ª F.A.Z.I. - FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

## PROGRAMMA

### VENERDÌ 17 FEBBRAIO

ore 09.00

Apertura della manifestazione e Mercato Nazionale del Bestiame, del Foraggio, Fieno e Paglia c/o adiacente Centro Servizi Agricoli.

ore 09.00 / Ring Pad. 7

#### WINTER SHOW

ore 09.00 / Pad. 7

**MOSTRA BOVINI RAZZA FRISONA  
MOSTRA CAVALLI HAFLINGER E  
MAREMMANO - ESPOSIZIONE SUINI**

ore 09.00 / Pad. 9

**MOSTRA AVICOLA  
MOSTRA CUNICOLA**

ore 18.00

CONVEGNO

**"LA FILIERA SUINICOLA ITALIANA:  
COSA SERVE PER ESSERE COMPETITIVI  
IN EUROPA"**

Promosso da

APA Brescia, ANAS Brescia, IZSLER Brescia

Programma

Ore 18:00 Saluti

Germano Pè - APA BS

Stefano Cinotti - IZSLER Brescia

Ore 18:15 *La filiera suina italiana*

A. Cristini - Associazione Nazionale Allevatori Suini

Ore 18:30 *La filiera suina lombarda: virtuosità e criticità dal punto di vista sanitario*

P. Frazzi - Unità Organizzativa Veterinaria Regione Lombardia

Ore 18:45 *Costi sanitari, gestione delle malattie e bilancio aziendale: la filosofia italiana ed europea*

L. Alborali - IZSLER Brescia

Ore 19:00 *Biosicurezza: reale strumento di prevenzione*

S. Abrami - ASL Brescia

Ore 19:15 *Efficienza produttiva e differenziazione qualitativa: strategie per la competitività della suinicoltura italiana*

M. Gallo - Associazione Nazionale Allevatori Suini

Ore 19:30 *Malattia di Aujeszky: eradicazione ed accreditamento*

G. Guadagnini - Medico Veterinario Libero Professionista PIGVET APA BS

Ore 19:45 *Discussioni*

Ore 20:00 *Buffet*

ore 20.00

CONVEGNO

**"IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO INTERNAZIONALE E LA POSIZIONE DEL SETTORE ITALIANO. COMPETITIVITÀ, GESTIONE DEL RISCHIO, IMPLICAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE"**

Programma

19.30 - 20.00: Registrazione partecipanti

20.00 - 20.15: Saluti di Danilo Lorenzoni, Presidente Comazoo

20.15 - 22.15: Intervento di Daniele Rama, Università Cattolica S. Cuore di Milano

22.15 - 22.30: Conclusioni Luigi Pace, Presidente CIS

### SABATO 18 FEBBRAIO

ore 09.00

Apertura della manifestazione

ore 09.00 / Ring Pad. 7

#### WINTER SHOW

ore 09.00 / Pad. 7

**MOSTRA BOVINI RAZZA FRISONA  
MOSTRA CAVALLI HAFLINGER E  
MAREMMANO - ESPOSIZIONE SUINI**

ore 09.00 / Pad. 9

**MOSTRA AVICOLA  
MOSTRA CUNICOLA**



ore 11.00 / Foyer (ingresso centrale)  
**CERIMONIA DI INAUGURAZIONE E TAGLIO DEL NASTRO**

ore 14.00 / Sala A (2° piano Padiglione 5 Centrale)  
CONVEGNO  
**"INCONTRO CON ALLEVATORI E PROPRIETARI DI CAVALLI MAREMMANI RESIDENTI NEL NORD ITALIA"**

Programma

ore 14.00 Saluto del Presidente ANAM –  
**Dr. Ugo Marocci**

ore 14.10 *L'allevamento pubblico, realtà a prospettive*  
**Dr. Antonio Andrighetti**

ore 14.30 *Valutazioni degli indici di performance test, classifica stalloni e fattrici*  
**Prof. Maurizio Silvestrelli** - Centro Studi del Cavallo Sportivo dell'Università di Perugia

ore 15.10 *Attività dell'ANAM, con particolare attenzione alle destinazioni degli stalloni per la stagione di monta 2012*  
**Dr. Giovanni Chimenti**

ore 15.35 *Le tecniche di riproduzione equina (monta naturale, inseminazione artificiale con seme refrigerato e congelato); test e controlli da effettuare alla fattrice prima e dopo l'accoppiamento*  
**Dott.ssa Elena Belletti**



ore 16.15 *Allevare oggi, iter e soddisfazioni*  
**Dr. Riccardo Berzano**

ore 16.30 Discussione ed interventi

Prima dell'incontro tecnico, alle ore 12.00, sarà effettuata una lezione pratica di valutazione morfologica dei soggetti presenti in fiera.

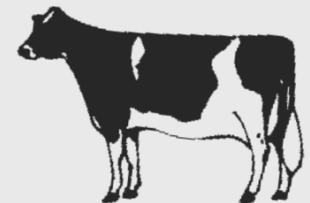
### DOMENICA 19 FEBBRAIO

ore 09.00  
Apertura della manifestazione

ore 09.00 / Ring Pad. 7  
**WINTER SHOW**

ore 09.00 / Pad. 7  
**MOSTRA BOVINI RAZZA FRISONA**  
**MOSTRA CAVALLI HAFLINGER E MAREMMANO - ESPOSIZIONE SUINI**

ore 09.00 / Pad. 9  
**MOSTRA AVICOLA**  
**MOSTRA CUNICOLA**



### SOLUZIONI PER IL BENESSERE DEI VOSTRI ANIMALI

# CMP impianti S.r.l.

IMPIANTI ELETTRICI - TECNOLOGIE ZOOTECHICHE

- Impianti e quadri elettrici
- Costruzione e vendita di destratificatori e ventilatori
- Impianti di ventilazione e raffrescamento
- Inverter per sala di mungitura
- Spingivacche



**CMP impianti**

CMP IMPIANTI srl - Via A. Vespucci, 22  
25012 VIADANA DI CALVISANO (BS)  
Tel. 030 9686428 - Fax 030 9668863  
info@cmp-impianti.com - www.cmp-impianti.com

## PLACIDI ENRICO SRL

CONCESSIONARIO KUHN PER LA PROVINCIA DI BRESCIA



NELL'INVITARVI ALLA PROSSIMA **FIERA DI MONTICHIARI**

VI RICORDO CHE E' IN ATTO UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE DI FINANZIAMENTO A TASSO 0 e 1,99% PER TRE ANNI

CONTATTATECI PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Tel.030/2701296 - 3292143791



## SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio

## POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

**Agricoli, industriali, civili (ville, giardini, etc.),**



**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA**  
**REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

GEA Dairy Farm Systems  
WestfaliaSurge  
GEA Farm Equipment  
Houle  
GEA Farm Services  
WestfaliaSurge

**METELLI**  
*Group*  
**GEA**



Via Paolo VI 4, Roccafranca (BS) Tel 030 7090567  
gianluigi.metelli@metelligroup.eu



costruzione molle agricole  
e industriali  
specializzato in molle  
per girello, andanatore  
e pick-up

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)  
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385  
E-mail: info@mollificiobps.it  
www.mollificiobps.it

# 84<sup>a</sup> Fiera Agricola Zootecnica Italiana

*Tradizione & Innovazione*

**F.A.Z.I.**  
**17/18/19**  
**Febbraio 2012**  
**Montichiari (BS)**



**Mostre ed Eventi Zootecnici**



**WINTER  
SHOW**  
MOSTRE BOVINI

**ESPOSIZIONE SUINI**  
Razza DUROC, LANDRACE,  
LARGE WHITE



Centro Fiera del Garda  
Montichiari (Bs)



Centro Fiera S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS)  
Tel. 030 961148 - Fax 030 9961966 - www.centrofiera.it - info@centrofiera.it



**...al centro di ogni tua richiesta**

IMPIANTI CIVILI - DOMOTICA - ANTINTRUSIONE  
TVCC - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE  
ENERGIA RINNOVABILE FOTOVOLTAICO  
BIOMASSE

VIA DELLE SORTI NR 10/C  
COMEZZANO CIZZAGO (BS)

UFFICIO tel. 0309701057 - fax 0309701897  
CELLULARE 3287214011 - 3287214012  
info@mev-impianti.it www.mev-impianti.it



NUOVA  
**ORMA**

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330  
e.mail: info@orma.191.it



MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO  
RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE

...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS

NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 6,50 - "provare per credere"

INTERVISTA AL COMMISSARIO EUROPEO ALL'AGRICOLTURA, DACIAN CIOLOȘ

# Ciolos: "Obiettivi della Pac del 1962 ancora attuali. Dal greening una spinta all'occupazione agricola"

Il ruolo della Pac dopo 50 anni dalla nascita della Politica agricola comune, il rapporto fra la Pac e il Farm Bill statunitense, la difficoltà di avere un sistema di tassazione comune per gli Stati Membri dell'Ue, l'opportunità del greening sul fronte dell'occupazione in agricoltura.

In una intervista con l'Ufficio stampa di Fieragricola - Veronafiere, il Commissario europeo all'Agricoltura e allo Sviluppo rurale, Dacian Ciolos, parla della proposta di riforma della Pac post 2013.

**Commissario Ciolos, nel 1962 gli obiettivi della Politica agricola comune (Pac) erano: aumentare la produzione, migliorare le condizioni di vita della popolazione rurale, dare stabilità ai mercati, garantire la sicurezza alimentare e assicurare prezzi accessibili per il consumatore. Cinquant'anni dopo, quali di questi obiettivi sono stati raggiunti?**

«Tutti sono stati raggiunti, ma la maggior parte di questi sono rilevanti anche per il futuro. Infatti, dobbiamo attivarci per una migliore gestione delle risorse, in un'ottica sostenibile.

La Pac ha avuto un ruolo importante, sostenendo in maniera trainante lo sviluppo di un progetto europeo. Ad esempio, la maggior parte

delle famiglie nel 1962 spendeva il 30 per cento del proprio reddito per il cibo. Adesso la spesa alimentare delle famiglie è crollata al 15 per cento circa. Così, la Pac del futuro dovrà guardare avanti e adattarsi alle nuove sfide che ci attendono».

**Il prossimo febbraio il Governo Usa discuterà del Farm Bill. Secondo lei la Pac dovrà tenere presente anche quanto avverrà negli Stati Uniti?**

«Dovremo fare attenzione al risultato del Farm Bill, ma le priorità della Pac sono connesse alla produzione europea e a sostenere sistemi che sono disaccoppiati dalla produzione, piuttosto che aspetti collegati con l'export. Così, il rapporto fra Farmi Bill e Pac sarà meno significativo rispetto al passato».

**Recentemente, il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti ha comunicato che si prevedono 100mila nuovi giovani agricoltori (tra i 20 e i 30 anni) di qui a pochi anni. Quali sono le previsioni per l'Unione europea?**

«E' difficile fare previsioni precise su come si svilupperà il comparto nei prossimi anni. Ma è chiaro che in Europa dobbiamo fare di più per incoraggiare i giovani agricoltori a rimanere nel settore. Questo perché al momento soltanto il 7 per

E sui prezzi delle commodities l'Unione europea prevede per il 2012 che i listini saranno stabili nel breve periodo, mentre sul lungo periodo la domanda crescerà più velocemente della disponibilità di prodotto.

Così il trend probabilmente si tradurrà in prezzi più alti rispetto alla media.

cento degli agricoltori europei sono al di sotto dei 35 anni, mentre due terzi sono sopra i 55 anni. È anche sulla scorta di questa fotografia che abbiamo dedicato maggiore attenzione ai giovani nella proposta di riforma della Pac. E soprattutto, abbiamo previsto misure per alleviare il peso finanziario nella fase di start-up».

**Agricoltura e competitività. Commissario Ciolos, ritiene che gli Stati Membri dell'Unione europea debbano arrivare ad avere un regime fiscale comune, per poter fare agricoltura partendo da medesimi costi di produzione?**

«Questa è una questione estremamente complessa. Ci saranno sempre differenze fra gli Stati e le regioni del-

l'Ue sui costi del lavoro, sui costi contributivi e su altri aspetti produttivi. Sul regime fiscale, stiamo cercando di avere un coordinamento migliore fra Stati Membri, ma certamente i tassi e le tariffe non saranno armonizzati fra gli Stati comunitari».

**Mercato e prezzi. Nei giorni scorsi il neo direttore generale della Fao, José Graziano da Silva, ha annunciato che si prevede una flessione, nel 2012, dei listini delle principali commodities agricole. Cosa ipotizza la Commissione Agricoltura e Sviluppo rurale dell'Ue per il 2012?**

«Prevediamo che i prezzi saranno stabili nel breve periodo, mentre in un'ottica di tempo più lunga, la domanda crescerà più velocemente



della disponibilità di materie prime. Così, il trend probabilmente sarà quello di avere prezzi più alti della media».

**Il greening, così come proposto dalla Commissione Agricoltura Ue, non piace molto agli agricoltori. Riguardo all'agricoltura italiana, come pensa ad esempio si possa applicare il greening a Montalcino? Non ritiene che possa avere ripercussioni negative sulla redditività?**

«Dunque, il greening è diverso dal set aside, introdotto dalla riforma Mac Sharry nel 1992, con lo scopo di ridurre la produzione.

Adesso, abbiamo bisogno di più cibo e più sicurezza alimentare. Allo stesso tempo, dobbiamo proteggere l'am-

biente e produrre in modo sostenibile. Se applicato a tutti gli agricoltori, il greening potrebbe avere un effetto massiccio in tutta l'Ue».

**contoterzisti contribuiscono ad un'agricoltura sempre più in outsourcing: ritiene che debbano accedere ai finanziamenti della Pac previsti dal Secondo pilastro?**

«Tutti gli aspetti del nostro prossimo Sviluppo rurale saranno discussi nei negoziati per la riforma della Pac. Ma credo che i contoterzisti possano avere i requisiti per accedere agli investimenti, ai piani agro ambientali, e, naturalmente, per progetti innovativi. Dipenderà dalla loro qualifica e da come i programmi di sviluppo rurale verranno implementati».



## Mercato del lavoro: confronto con il Governo

Contestualmente all'apertura del confronto tra governo e parti sociali sulla riforma del mercato del lavoro, le organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro (tra i quali la Confagricoltura) hanno sottoscritto un avviso comune in materia di lavoro e previdenza, che è stato inviato al presidente del consiglio Monti e ai Ministri per il welfare Fornero, per le politiche agricole Catania e per lo sviluppo economico Passera, con una richiesta di incontro. "L'intesa - che dà seguito alle buone relazioni sindacali che caratterizzano il settore primario - contiene importanti proposte in materia di semplificazione amministrativa e burocratica, e indicazioni per ridurre la pressione fiscale e contributiva sul lavoro,

soprattutto per chi opera in zone che attualmente non usufruiscono di alcun tipo di agevolazione. Importanti anche le proposte finalizzate a proseguire l'azione di contrasto al lavoro sommerso, irregolare e fittizio, nonché a definire interventi mirati a salvaguardare i livelli occupazionali e a favorire una migliore occupazione nel settore agricolo. Inoltre, sulla base dell'accordo, le organizzazioni dei datori di lavoro e dei sindacati ritengono necessario intervenire sulle rigidità burocratiche che rendono difficile l'assunzione di lavoratori extracomunitari e stagionali. L'avviso comune sottolinea anche l'importanza di rendere più trasparente il mercato del lavoro in agricoltura e di migliorare il sistema di tu-

tele in favore dei lavoratori del settore. Ne conseguono soluzioni, quali quelle individuate nel documento, per restituire alla previdenza agricola l'importanza e la dignità che merita, anche mediante una più pertinente organizzazione delle funzioni all'interno dell'Inps, oggi molto carente e spesso problematica. Occorre, peraltro, risolvere alcune criticità interpretative che hanno generato un ingente contenzioso amministrativo e giurisdizionale. Le organizzazioni firmatarie hanno chiesto al governo un incontro con l'auspicio che le sollecitazioni che arrivano in modo congiunto dal mondo agricolo vengano raccolte e tradotte presto in provvedimenti attuativi di carattere legislativo o amministrativo».

**ricambi trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Lamborghini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

BRESCIA - Via Della Volta, 76 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - ricambitrattorimolinari@virgilio.it

AZIENDA CON  
ATTESTAZIONE



**SKY-NRG** s.p.a.

*photovoltaic systems*

SAREMO PRESENTI ALLA  
82° FIERA AGRICOLA  
DI MONTICHIARI  
IL 17-18-19 FEBBRAIO 2012

**QUEST'ANNO HO PRODOTTO:**

**2.500 quintali di frumento**

**1.000 quintali di soia**

**250.000 kWh di ELETTRICITA' DAL SOLE**

SKY-NRG s.p.a. - Castiglione delle Stiviere (Mn)

Tel. 0376/944483 - Fax 030 9966219 - info@sky-nrg.com - www.sky-nrg.com

# Con SKY-NRG Spa l'Eternit non è più un problema ma un'opportunità



Sempre più spesso il fotovoltaico viene scelto come soluzione alternativa finalizzata all'integrazione del reddito dell'azienda agricola; la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica viene infatti incentivata grazie al sistema denominato "conto energia" che consiste nella remunerazione dell'energia elettrica prodotta dalla fonte rinnovabile con un prezzo maggiorato del kWh rispetto al normale prezzo di mercato. Il gestore dell'impianto fotovoltaico percepisce quindi somme in modo continuativo, commisurate alla produzione del proprio impianto con cadenza tipicamente bimestrale/trimestrale, per i primi 20 anni di vita dell'impianto stesso.

Normalmente si può stimare un tempo di ritorno del capitale investito compreso tra 8 e 12 anni. Tuttavia bisogna tener conto che esso dipende da diverse variabili,

quali ad esempio: la quantità di radiazione solare disponibile (dipendente dalla latitudine del sito d'installazione e dall'orientamento), il costo per kW dell'investimento (dipendente dalla taglia dell'impianto), la valorizzazione dell'energia prodotta (valore delle tariffe incentivanti e valore dell'energia utilizzata), la tipologia di installazione e l'eventuale maggiorazione della tariffa incentivante riconosciuta a chi installa l'impianto fotovoltaico sostituendo contestualmente le vecchie coperture in amianto.

Chi dispone infatti di edifici su cui sia ancora presente un manto in lastre contenenti amianto (comunemente conosciute con il nome commerciale di "eternit"), anche alla luce del fatto che a breve verranno resi obbligatori la loro rimozione e lo smaltimento, può approfittare della maggiorazione dell'incentivo per coprire i costi di rifacimento della copertura; la bonifica della stessa consente infatti di ottenere un contributo extra di 5 centesimi per ogni kWh prodotto.

Realizzando a titolo esemplificativo un impianto da 100 kW su un edificio avente manto copertura in eternit, considerando una superficie di 750 mq, un costo medio di 35€/mq per la sua bonifica e rifacimento (con un costo complessivo della copertura pari a 26.250€) si evince che ipotizzando una produzione annua pari a 1100 kWh/kW installato, l'incremento di incentivo dei 5 centesimi/kWh determinerà un introito aggiuntivo di 5.500€ annui che ripagheranno

velocemente la nuova copertura.

Oltre a questa importante opportunità, si deve considerare anche che grazie alla circolare n. 32/E del 6 luglio 2009, produrre energia elettrica con l'ausilio di un impianto fotovoltaico è particolarmente vantaggioso se a farlo è un'azienda agricola; l'agenzia delle Entrate ha stabilito infatti che, se la potenza nominale installata non supera i 200 kW, la produzione e la cessione di energia fotovoltaica da parte degli imprenditori agricoli producono sempre reddito agrario e non d'impresa, con un conseguente vantaggio dal punto di vista fiscale. La produzione di energia che supera la soglia dei 200 kW è considerata invece produttiva di reddito agrario solo se ricorre uno dei requisiti seguenti:

- » la produzione di energia deriva da impianti integrati o semintegrati installati a falda su strutture aziendali esistenti;
- » il volume d'affari legato all'attività agricola (esclusa la produzione di energia fotovoltaica) è superiore al volume d'affari della produzione di energia fotovoltaica eccedente i 200 kW;
- » entro il limite di 1 MW per azienda, per ogni 10 kW di potenza installata eccedente il limite dei 200 kW, l'agricoltore deve dimostrare di avere almeno un ettaro di terreno riservato all'attività agricola. Questi ed altri aspetti legati all'utilizzo in agricoltura degli impianti fotovoltaici potranno essere approfonditi in occasione della Fiera Agricola Zootecnica Italiana che si svolgerà dal 17 al 19 Febbraio pres-

so il centro fieristico di Montichiari, dove l'azienda SKY-NRG S.p.A. metterà a disposizione nel padiglione Brescia i propri tecnici per illustrare i vantaggi legati all'uso della fonte solare fotovoltaica.

SKY-NRG S.p.A., azienda fondata nel 2007 ed operante nel settore delle energie rinnovabili, rappresenta oggi una delle eccellenze operanti sul territorio nazionale ed estero nella fornitura chiavi in mano di impianti fotovoltaici di ogni potenza e dimensione; l'azienda ha conosciuto un percorso di continua evoluzione che l'ha portata ad ottenere l'attestazione SOA per la categoria di opere OG9 (impianti per la produzione di energia elettrica) e che possiede pertanto requisiti tecnici ed economici idonei alla realizzazione di opere anche pubbliche di entità rilevante. L'azienda garantisce inoltre un servizio di

assistenza completa del cliente: dallo studio preliminare alla progettazione dell'impianto fotovoltaico passando per il disbrigo delle pratiche burocratiche sino all'assistenza prima, durante e dopo la vendita, un servizio, dunque, a 360°. Ciò è reso possibile grazie a differenti team di professionisti interni che seguono distintamente ciascuna fase della realizzazione. Alcuni addetti sono sempre disponibili presso la sede aziendale per illustrare le ultime novità in merito ai prodotti, e per fornire tutte le informazioni che venissero richieste. I tecnici di SKY-NRG S.p.A., sono inoltre disponibili per effettuare sopralluoghi assolutamente gratuiti e per fornire eventuali preventivi di spesa. Per maggiori informazioni si può visitare il sito internet [www.sky-nrg.com](http://www.sky-nrg.com) o chiamare il numero 0376/944483.



**CHIMICA  
INDUSTRIALE**  
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
[info@tgchimica.com](mailto:info@tgchimica.com) - [www.tgchimica.com](http://www.tgchimica.com)



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
  - AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
  - PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BARALBERGHI)
- Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirvi bene anche nel prezzo.

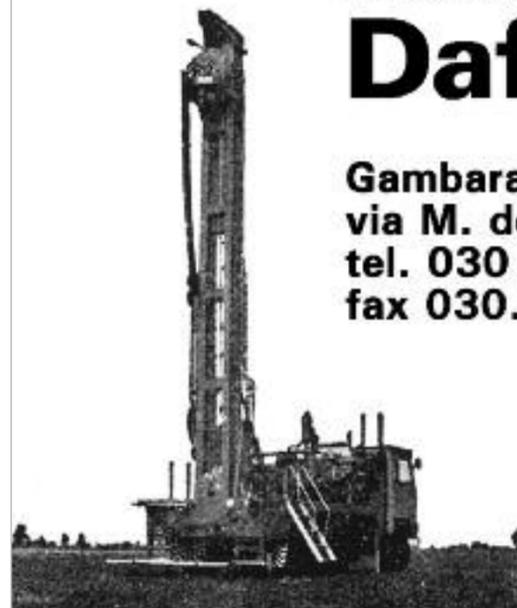
Cordialmente saluiamo.

## trivellazione pozzi pompe sommerse

per ogni vostra esigenza  
interpellate la ditta

**Dafroso** snc

Gambara  
via M. della Libertà  
tel. 030 956117  
fax 030.8363033



PREVENTIVI A RICHIESTA



**GARDA**

ORZIVECCHI (BS) - TEL. E FAX 030.9465127

## MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DELLA TERRA

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
PRODOTTI PETROLIFERI



AGRICOLTURA - AUTOTRAZIONE - RISCALDAMENTO



**Manifatti Emanuele Bertazzoli**

CALVISANO - Via Rovata, 27-29  
S.P. Montichiari - Visano  
Tel. 030 9686893 - Fax 030 9688994  
www.bertazzoli.eu - info@bertazzoli.eu



**MURAGLIE e RECINZIONI**



**CANALI**



**PARETI PER SILOS**



**Meccanica Agricola Boccardi**

**RIPARAZIONE TRATTORI**

**DA OLTRE 50 ANNI RIPARIAMO TRATTORI**

**REVISIONE MOTORI**

MOTORI DA GIRO DIA' RODATI

PARTI ELETTRICHE E ACCESSORI VARI PER QUALSIASI TIPO DI TRATTORE AGRICOLO

**VENDITA RICAMBI ORIGINALI e RICAMBI PER MACCHINE FUORI PRODUZIONE**

BAGNOLO MELLA (BS)  
Via Padre G. Piamarta, 20  
Tel. 030.621545 - Fax 030 6825011

L'ANALISI DEL PROF. ERMANNO COMEGNA

# Agricoltura, dalla lira all'euro: 10 anni a confronto giù i redditi (-14,6%), bilancia commerciale positiva

C'è chi li ha ribattezzati «i dieci anni che sconvolsero l'agricoltura» e chi invece ha saputo trarre una lettura meno drammatica. Fatto sta che dal 2001 al 2011, ultima stagione della lira prima dell'entrata in vigore dell'euro (che esordì col 1° gennaio 2012), molte cose sono cambiate. Al professor Ermanno Comegna, economista agrario, esperto di Politica agricola comune e direttore della rivista «Latte d'Italia», è stato chiesto come si è evoluta l'agricoltura nei dieci anni che hanno di fatto portato dalla lira alla moneta unica europea. Naturalmente, ampliando lo sguardo su uno scenario sovranazionale.

«In dieci anni – analizza Comegna – molto è cambiato. Tre mi sembrano possano essere individuati come fenomeni principali: l'indebolimento dei redditi agricoli; il processo di ristrutturazione e adattamento del settore alle sollecitazioni provenienti dall'esterno; il maggior orientamento al mercato, dopo i vari processi di riforma della Pac e di allargamento dell'Unione europea».

Dunque, non soltanto ombre. Anzi. «Una considerazione che riguarda da vicino il sistema agroalimentare italiano è indubbiamente positiva – prosegue Comegna -. I prodotti mediterranei hanno registrato una performance sul mercato internazionale migliore in termini di esportazioni rispetto al complesso delle produzioni agricole ed alimentari europee».

**Redditi in frenata: -14,6 per cento in termini reali.** «Dal 2001 al 2011 i prezzi pagati ai produttori in termini reali sono diminuiti del 5 per cento, mentre i costi sostenuti dagli agricoltori per acquistare i mezzi tecnici sono aumentati del 15 per cento, sempre in termini reali».

Calcolatrice alla mano, i redditi reali in agricoltura sono diminuiti pertanto del 14,6 per cento. «L'Italia è andata peggio della media comunitaria – osserva il professore - segnando un calo cumulato del reddito agricolo complessivo in termini reali dal 2001 al 2011 del 35,6 per cento».

Se ad esempio si confronta il prezzo in Italia del latte crudo alla stalla si passa dai 36,5 centesimi per litro del 2001 ai 39 del 2011, con una differenza del 6,8 per cento. Tuttavia, nello stesso intervallo di tempo il prezzo pagato dagli allevatori per l'acquisto degli alimenti zootecnici è aumentato del 15 per cento e l'incidenza della voce di spesa mangimi e altri alimenti per il bestiame è salita dal 54 al 62 per cento.

Nell'intervallo 2001-2011 i prezzi nominali dei maggiori prodotti agricoli sono aumentati, secondo i dati rilevati dalla Commissione eu-

Sotto la lente il periodo 2001-2011, alla vigilia della moneta unica europea: diminuiscono i prezzi reali dei prodotti agricoli (-5 per cento) e aumentano i costi di produzione (+15 per cento). L'Italia sotto la media Ue: -35,6 per cento. Ma grazie alla dieta mediterranea l'export vola (+72 per cento) e le imprese agricole - per effetto di una Pac che sul bilancio comunitario scivola dal 54 al 43,7 per cento – potenziano la propria vocazione al mercato. E con l'allargamento dell'Ue da 15 a 27 Paesi, gli agricoltori passano da 6 a 13,7 milioni.



«Nello stesso tempo, però, ha manifestato una forte apertura nei confronti del contesto internazionale: le esportazioni complessive sono aumentate del 60 per cento, mentre l'import è cresciuto del 37 per cento. Da un saldo negativo di 5,1 miliardi di euro nel 2001, si è passato ad un avanzo di 6,2 miliardi di euro».

**Da 6 milioni a 13,7 milioni di agricoltori: Pac più leggera e imprese agricole molto più marketing oriented.** Le continue riforme della Pac combinate con l'allargamento dell'Unione europea hanno prodotto un ridimensionamento della politica di sostegno a favore del settore ed un maggiore orientamento al mercato delle imprese. Infatti, come ricorda il prof. Comegna, «dal 2001 al 2011 il peso della Pac sul bilancio complessivo europeo è passato dal 54 per cento al 43,7 per cento e l'incidenza del costo della Pac sul Pil è diminuita del 10 per cento, attestandosi nel 2011 ad appena lo 0,44 per cento».

Nel 2001 c'erano 15 Paesi membri, con 6 milioni di agricoltori, 125 milioni di ettari ed una spesa agricola di 44 miliardi di euro. Nel 2011 l'Ue spende per la Pac 55 miliardi di euro, ma i Paesi membri sono 27, con 13,7 milioni di agricoltori e 172 milioni di ettari.

**Per i prodotti mediterranei è boom di esportazioni: +72 per cento.** Osservando in particolare le produzioni mediterranee, emerge come tali prodotti abbiano registrato negli ultimi 10 anni un eccezionale incremento delle esportazioni, con un +72 per cento, a fronte dell'aumento del 60 per cento dei prodotti agricoli europei nel loro complesso. Merito anche della notorietà della dieta mediterranea, che dal novembre 2010 è stata dichiarata dall'Unesco «patrimonio culturale immateriale dell'umanità».

ropea all'Agricoltura. Così si evince per il frumento tenero panificabile, quotato 140,33 euro/tonnellata nel gennaio 2001 e 185,96 nel dicembre 2011; il mais, passato dai 138,80 del 2001 a 180,09 euro/tonnellata del 2011; il frumento duro è schizzato da 152,38 (gennaio 2001) a 279,66 euro/tonnellata (dicembre 2011). In salita anche il burro, passato da 331,41 a 380,24 (prezzi in euro per quintale).

**Ristrutturazione e proiezione internazionale: positiva la bilancia commerciale europea.** Dall'avvento dell'euro ad oggi, il sistema agricolo europeo ha registrato una diminuzione del 24,3 per cento del numero di posti di lavoro a tempo pieno, con la perdita di 4 milioni di unità lavorative.

**PRESENTI ALLA FIERA DI MONTICHIARI** [www.fbossini.com](http://www.fbossini.com)



**25013 Carpenedolo (BS) - Via 4 Novembre, 91**  
Tel. 030/969315 - 030/9966451 - Fax 030/9965615




**SCOTUZZI AGRISERVIZI SPA**

**MANGIMIFICIO - MATERIE PRIME PER LA MANGIMISTICA**  
**LAVORAZIONE CEREALI - SEMENTI - CONCIMI**

VIA BARGAMO 5 - 26030 LONGHENA (BRESCIA) - TEL. 030.976239-9975166 - FAX 030.9769041

UNA PRELIBATEZZA DELLA TERRA BRESCIANA ANCORA POCO CONOSCIUTA

# Il tartufo nero di pregio

Renzo D'Attoma

In aggiunta alle grandi produzioni agricole bresciane (latte, carne, mais, uva, frutta e così via, si sta imponendo sul mercato il TARTUFO NERO PREGIATO. Zona di elezione quella gardesana, compresa la costa a monte, e qualche ritrovamento anche sulle sponde del lago d'Iseo.

Il tartufo si "coltiva". È un fungo ipogeo che vive in simbiosi sulle radici di alcune specie arboree come la roverella, il carpino nero, il nocciolo. La produzione di tali corpi fruttiferi è legata alla realizzazione di una particolare associazione fra micelio del tartufo e la radice delle piante anzidette. Affinché ciò avvenga, il più delle volte è necessario "apportare" il seme (spore) sulle radici, le quali danno origine a cellule filamentose - ife -: queste, a loro volta, si



Virgilio Vezzola

fondono con altre di segno opposto formando un micelio secondario. Dopo alcuni altri processi avviene la maturazione del corpo fruttifero. Di seguito, al suo interno avviene la formazione di nuove spore le quali, avvenuta la competenza maturazione, saranno li-

berate nel terreno (così fu scritto!). Di tartufi esistono più specie. Al primo posto, per onor di causa, si pone il tartufo bianco pregiato, quello cioè ormai più conosciuto, quello che ben si distingue soprattutto per il suo particolare, intenso profumo. Segue il nostrano tartufo nero pregiato. Meno profumato, di color nero, ma ben saporito. Ci sono poi altre specie (forse varietà!), come il tartufo nero liscio, il tartufo uncinato, il tartufo moscato ecc.

L'argomento "tartufi" da noi, in provincia, è diretto e sostenuto dal Cav. Virgilio Vezzola, un profondo conoscitore ed esperto del settore, che è a capo e fondatore dell'Associazione tartufai bresciani. Sono ormai anni che si rende sostenitore e indicatore delle tecniche e strategie sia produttive che mercantili. Di recente - il 21 e 22 gennaio - in quel di Salò ha organiz-

zato una manifestazione, "Profumo di tartufo", che prevedeva un convegno, la mostra-mercato, l'asta dei migliori esemplari e una simpatica e applauditissima esibizione di cani avvezzi alla "scoperta" nel suolo del tartufo. Manifestazione, quest'ultima, svoltasi in piazza Vittoria a Salò, dove la partecipazione è stata importante e applaudita. Quei cagnetti piccoli e ricciuti hanno dimostrato di essere... assai bravi.

Ebbene: una volta in possesso del pregiato frutto, come usarlo in cucina? Premesse: per meglio valorizzarlo è bene associarlo a piatti che esaltino e non mascherino l'aroma e soprattutto il sapore. Il tartufo nero ha sapore e meno profumo del bianco. Il nero deve essere macinato o sfibrato e aggiunto poco prima di consumarlo, mentre il bianco deve essere affettato e posto sopra la vivanda.



**PER LA SALUTE DEI TUOI ANIMALI  
LA TUA FARMACIA VETERINARIA**



PREVENTIVI GRATUITI  
PER I FARMACI E CAMPAGNA  
PER LE VACCINAZIONI  
DELLE VACCHE DA LATTE

UNA COOPERATIVA AGRICOLA  
CHE GARANTISCE PREZZI IMBATTIBILI  
A PICCOLE, MEDIE E GRANDI  
IMPRESE AGRICOLE



A CHIARI, in via ROCCA FRANCA, 15 (PRESSO CALVI)  
TEL. 030713671 - FAX 030711067  
info@veterinarialombarda.it

DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00  
SABATO 9.00 - 12.30



Strutture per L'industria e L'agricoltura



Maneggi in legno



Vasche circolari in c.a.n.



Soluzioni pratiche ed economiche



**TIRABOSCHI**  
ALESSANDRO E  
ALBERTO S.N.C.

Via Brescia Centro Fiera, 93  
25018 MONTICHIARI (BS)  
Tel./Fax 030 964861 - 030 9961913  
e-mail: info@gruppotiraboschi.it



**RIPARAZIONE  
TRATTORI**

AUTORIZZATO  
NEW HOLLAND



VENDITA RICAMBI



BAGNOLO MELLA (BS) - Via Piamarta, 41  
Tel. e Fax 030 6820359 - e-mail: f.bozzoni@virgilio.it

Da oggi potete riscaldare  
il vostro allevamento  
a costo zero con la pollina

## GENERATORE D'ARIA CALDA CON COMBUSTIBILE POLLINA

TRAMOGGIA DI CARICO

CAMINO

ARIA CALDA

DEPOSITO CENERE

SISTEMA BREVETTATO

- Tempo di installazione: 4 ore
- Non serve l'approvazione dei vigili del fuoco
- Analisi delle ceneri nella norma

**la CORO**  
Impianti s.r.l.

Via Padana Superiore, 176  
25035 Ospitaletto (Brescia)  
Tel. 030.6848036 - Fax. 030.6848016  
E-mail: lacoro@lacoro.it



## AlfaSystem s.r.l.

via Brescia,81—Padiglione Fiera  
25018 Montichiari (BS)  
Tel. 030.99.60.010—Fax 030.99.61.130  
www.alfasystemsrl.com  
e-mail: info@alfasystemsrl.com

### Specialisti nella trasformazione sale di mungitura

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra !!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior controllo sui costi di produzione

### STESSO SPAZIO !



I CONSIGLI DELL'ESPERTO

# Il reimpianto del vigneto

È forse anacronistico parlare oggi di impianto del vigneto, però in non pochi casi si tratta di reimpianto! Di fatto nuovi impianti se ne faranno pochi, tanto più che per alcune DOP è stata abolita tale possibilità; è invece consigliabile, giusto per allinearsi con le richieste del mercato dei vini, eseguire reimpianti con varietà che danno origine a prodotti più appetiti.

Renzo D'Attoma

**N**on è poca cosa, soprattutto dal punto di vista economico, in quanto al costo dell'impianto va aggiunto quello dell'estirpazione del vecchio. Costo: intorno ai 5000 euro per l'estirpazione, compreso lo smaltimento dei pali - specie se di cemento - e il condizionamento delle vecchie viti nonché dei fili di ferro. Costo del nuovo impianto, supposto con circa 5000 viti e pali in lamiera zingata e fili di acciaio inox. Euro 25.000/ha. Certo direte, perché non fare sovrainnesto? Mah!, sin che si tratta di viti abbastanza giovani può essere conveniente, altrimenti gli insuccessi sono frequenti, sia con l'innesto a spacco che a gemma.

Allora, "reimpianto". Via i pali, fili, viti e... attenzione alle radici (di queste ultime ne parleremo dopo!).

**LAVORAZIONE DEL SUOLO:** ottimo attrezzo, trainato da un trattore di almeno 100 hp è il rippel, a tre denti vibrante, passato in croce alla profondità di 60-70 cm. Si facendo si por-



tano in superficie un po' di radici e meno sassi, specie se siamo in zona morenica. Le radici emerse si debbono portar via. Prima di arare, alla profondità di circa 40 cm., se del caso (vedi analisi del suolo), si dovrà distribuire il letame ed eventualmente concimi chimici, sempre che dall'analisi del terreno risulti la carenza di qualche elemento (K, P, Mg, Mn, Fe). Dopo l'aratura, specie se fatta nell'autunno che preceda l'impianto, è bene aspettare l'effetto benefico del gelo, il quale ha il "compito" di decompattare le eventuali zolle e renderle friabili, quando, successivamente, si passerà con l'estirpatore o erpice con rullo per omogeneizzare la superficie e togliere tutte le radici.

**IMPIANTO BARBATELLE:** è dato per scontato che ci si avvalga della trapiantatrice. È razionale, prima di piantarle, tenere immerse in acqua le barbatelle (anche con le radici tagliate).

**TRACCIAMENTO:** ci pensa l'attrezzatura del piantatore. Occorre invece dare l'orientamento da dare ai filari. Nord-sud è il migliore: sole al mattino e pomeriggio. Mai trasversalmente alla pendenza. Lavorare con il mezzo, dopo l'impianto, sarà assai difficile. Da preferirsi il ritocchino.

**DENSITÀ DI IMPIANTO:** il sesto consigliato, si da potersi avvalere dei mezzi e attrezzature in possesso, potrebbe essere di mt. 2.30-2.20 tra i filari e mt. 0.90 sul filare, pari a 4800-5000. Filo di banchina a 0.90-1 mt. da

terra. Due coppie di fili sopra. Pali, ottimi quelli in ferro a "t" o di lamiera zingata a caldo con ganci e altezza da mt. 2.30-2.50, infissi nel terreno per 50-60 cm. Tutori in ferro grezzo ø 10 cm., alti mt. 1.20-1.25. I pali e i tutori si consiglia di posizionarli a sud delle barbatelle in modo da orientare il tralcio a frutto verso nord, si da equilibrare la vegetazione. Legare la barbatella al sostegno è d'obbligo! Pali di testata in legno diametro 10-12 cm. altezza mt. 250.

Diserbo bandito! I primi due anni è opportuno usare "la meccanica" per tenere pulito dalle erbacce. Un contentino di azoto, vicino alla piantina, giusto poco dopo l'impianto, il più delle volte non fa male. Poco, 30 unità per ettaro.

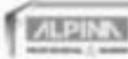


## TEDOLDI

COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,  
la Riparazione e l'Assistenza

**Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA**  
tel. 030.6820813

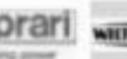
















Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcine - Spandiletame - Pompe e impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Moloseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori







## AGRI frigo system

di BINDINI NICOLA

### REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

### VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE

### ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

FLERO - Via Zerbino, 35 - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445  
www.agrifigosystem-brescia.com

LA PRESENZA DELL'INSETTO DEVE ESSERE SEGNALATA ALL'ERSAF

## Nuove problematiche delle piante ornamentali: Paysandisia Archon – il Castnide delle palme

“Nuove problematiche delle piante ornamentali”, è stato il tema di un incontro organizzato dall'Associazione Florovivaisti Bresciani in collaborazione con ERSAF, Servizio Fitosanitario Regione Lombardia, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali Brescia a Gargnano.

Questo incontro ha focalizzato l'attenzione sugli aspetti fitosanitari connessi all'introduzione, sul territorio nazionale, di insetti e malattie fungine di provenienza extra europea, in particolare dall'Asia e dal continente sud-americano. Il tavolo di discussione è risultato composto da relatori provenienti dalle Regioni Lombardia e Veneto, dall'Università dell'Insubria e dal laboratorio del servizio fitosanitario della Fondazione Minoprio. Le imprese del verde bresciane, presenti in sala, hanno animato il dibattito conclusivo, fornendo la piena disponibilità a collaborare con il Servizio Fitosanitario Regionale nella prevenzione e lotta ai nuovi “nemici” del verde, sia esso pubblico o privato.

Per l'apertura dei lavori ed il benvenuto ai partecipanti sono intervenuti Nada Forbici, presidente dell'Associazione Florovivaisti Bresciani, il dott. Zagari e il dott. Cavagna del Servizio Fitosanitario Regione Lombardia ed il dott. Bara, presidente O.D.A.F. Brescia.

Al dott. Cerabolini, dell'Università dell'Insubria, il compito di iniziare il workshop, illustrando con una panoramica a livello “globale” le piante esotiche invadenti e l'alterazione di queste a livello di ecosistema.

Il dott. Tantardini, della Fondazione Minoprio - laboratorio del servizio fitosanitario, ha presentato le malattie fungine di recente o possibile introduzione nel nostro territorio, dannose per le piante ornamentali e forestali.

Al dott. Boriani, il compito di entrare nello specifico del tema dell'incontro, catturando l'attenzione dei presenti nel-



la presentazione del castnide delle palme (*Paysandisia archon*), descrivendone la morfologia, biologia ed etologia. Un accenno, d'obbligo data la risonanza a livello nazionale, ha riguardato il famigerato Punteruolo rosso (*Rynchophorus ferrugineus*). Il dott. Bazzoli, ERSAF Regione Lombardia, ha illustrato alla platea le attività di monitoraggio attualmente in atto per la prevenzione e controllo della *Paysandisia* a livello territoriale.

Infine, al dott. Zampini del Servizio Fitosanitario Regione Veneto, la conclusione del dibattito nel corso del quale ha esposto le attività che il Servizio Fitosanitario Veneto ha messo in atto per il monitoraggio degli organismi nocivi delle palme (*Paysandisia* e *Rynchophorus ferrugineus*), di cui, a seguire si riporta uno stralcio descrittivo.

### Paysandisia archon

*Paysandisia archon* è un insetto che, proveniente dall'Argentina e dall'Uruguay è arrivato in Europa grazie al commercio di palme (*Trithinax* sp.) e da alcuni anni è presente anche in Italia.

Negli adulti, le ali anteriori sono di color marrone olivastro mentre quelle posteriori sono rosse con macchie irregolari bianche e nere ed a causa delle notevoli dimensioni, durante il volo, il battito delle ali è udibile distintamente.

La *Paysandisia* in Italia infesta principalmente *Chamaerops humilis* e *Trachycarpus fortunei*, secondariamente vengono infestati esemplari di *Phoenix canariensis*. Il castnide è meno frequente su altre specie di palme.

Le uova sono deposte isolate sulle foglie o sugli stipidi (il fusto non ramificato con una rosetta di foglie all'apice -Palme-), a volte alcune uova sono deposte vicine tra loro, molto raramente a contatto.

Le larve di questo insetto si nutrono dei tessuti vegetali delle palme scavando gallerie all'interno del fusto e dei piccoli fogliari, dai quali fuoriesce della rosura di colore marrone scuro. I bruchi vivono aprendosi la strada fra le basi dei piccoli fogliari di *Chamaerops* e *Trachycarpus* e, eventualmente, scavando brevi gallerie negli stipidi.

Quando infestano le *Phoenix canariensis*, i bruchi scavano tunnel di circa 60 cm. di lunghezza, senza comprometterne la vitalità se le piante sono adulte. Tali tunnel sono piuttosto liberi dai residui dello scavo e dell'alimentazione che le larve scaricano all'esterno attraverso appositi varchi. I bruchi, specialmente durante le ultime età larvali, scavano i loro tunnel entrando ed uscendo dalla pianta ospite. Diventate mature, le larve, partendo dallo sbocco di una galleria, ne tappezzano di seta un lungo tratto per poi tessere un bozzolo al riparo della pianta. La crisalide, in procinto dello sfarfallamento, percorre il tratto tappezzato di seta e raggiunge lo sbocco della galleria. Dopo lo sfarfallamento, le esuvie (rivestimento esterno dell'insetto che viene sostituito ed abbandonato in seguito alla muta) della crisalide restano a lungo sulla pianta e sono utili per identificare facilmente il fitofago (in particolare sulle *Phoenix canariensis*).

Chiunque osservi piante sintomatiche o la presenza dell'insetto in giardini privati o aree di verde urbano, deve segnalarlo al Servizio Fitosanitario Regionale di ERSAF (Tel. 02.67404.1 - centralino o 0303540333

### I NOSTRI LUTTI

Alla bella età di 96 anni ci ha lasciato la signora



SANTA ARI  
ved. FERRARI

nostra cara associata di Leno.

I figli Mariarosa, Alessandro e Francesco Ferrari con le rispettive famiglie la ricordano con nostalgia.

Il 18 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari la signora



ELENA FARINA  
in ROVELLO  
di anni 87

della cascina Finilnuovo di Bagnolo Mella.

La ricordano con tanto affetto il marito Francesco con i figli e i nipoti.

Ha concluso la vita terrena il nostro caro associato



PIETRO NODARI  
di anni 67

agricoltore della Cascina Muracche di Bagnolo Mella.

Lo piangono i fratelli Giuseppe, Giulia e Graziella con le rispettive famiglie e i tanti amici.

Il giorno di Santa Lucia è scomparso



FRANCESCO SCALVINI  
di anni 83

Agricoltore di Ghedi, Lo ricordano con immutato affetto i figli Simonetta, Wladimiro, Madeleine, Marco, le care nipotine Marta e Clara.

Abramo, Matilde, Martino, Letizia e Matilde Colombi di Quinzano d'Oglio, con le rispettive famiglie



ricordano con tanto affetto il fratello  
EUGENIO COLOMBI  
di anni 79

scomparso il 18 gennaio scorso.

Un grave lutto ha colpito il nostro collaboratore Massimo che il 17 gennaio ha perso il caro papà



GIUSEPPE ANELLI  
di anni 89

appassionato agricoltore di Borgosatollo.

L'Unione Agricoltori rinnova a Massimo, al fratello Luciano e alla cara moglie signora Dina il sentimento del più vivo cordoglio.

LA PROPOSTA

# Mosca olearia: un tavolo di lavoro per combatterla

Tutti gli anni, puntuale come sempre, il problema dei danni da mosca olearia non mancherà di presentarsi, con la speranza sempre che non arrechi, come spesso avviene, danni consistenti alla nostra pregiata produzione olivicola.

senta quando si deve decidere se e come condurre la lotta. Inoltre le aziende possono aderire a diverse forme di produzione come la biologica e la integrata che richiedono differenti tecniche di lotta. Anche le condizioni di giacitura e di frammentazione degli appezzamenti costituiscono un condizionamento molto frequente.

A queste si aggiunga che oggi l'offerta dei presidi sanitari da parte delle aziende distributrici è quanto mai articolata.

Il risultato di questa situazione è che le attività di lotta, nonostante una attenta azione di monitoraggio offerta da Aipol, avvengono spesso in forma scoordinata.

Non occorre essere, come il sottoscritto, un esperto del settore, per supporre che una piano di lotta per essere efficace deve poter essere condotto in maniera mirata per aree omogenee e in contemporanea.

Questa logica trova ormai da decenni piena attuazione nel settore degli allevamenti, dove ad ogni malattia corrispondono precisi piani di prevenzione e di lotta.

Senza pretendere di creare strutture faraoniche, non mi sembrerebbe fuori luogo, proporre di creare un tavolo di lavoro che, in base al monitoraggio fornito da enti territoriali, come Aipol, fornisca linee indicative e coordinate su come procedere tempestivamente e con quali tecniche, ai piani di lotta. Tavolo attorno a cui potrebbero sedersi entomologi, agronomi, olivicoltori ed enti interessati.

Per inciso in questo senso si è di recente espresso il recente consiglio Aipol.

Giuseppe Comba

In questo mese di febbraio, l'argomento potrebbe sembrare prematuro, tuttavia non è superfluo parlarne già da adesso se non altro per ragionare per tempo sulle modalità e sulla validità delle tecniche in atto. Il comportamento biologico della mosca è quanto mai imprevedibile e condizionato dalle altrettanto imprevedibili variabili climatiche. Questo è il primo problema che si pre-





## Gandellini Beniamino S.r.l.



**RIMOZIONE  
ETERNIT A NORMA  
DI LEGGE**



**COPERTURE  
CIVILI ED INDUSTRIALI  
DI OGNI GENERE**



**FORNITURA E  
POSA IN OPERA  
DI LATTONERIA**

Via Don Angelo Paracchini 7 - **BRANDICO (BS)**  
Tel. **030 975433** | Fax **030 9975386**  
e.mail: [amministrazione@gandellini.com](mailto:amministrazione@gandellini.com)

[www.gandellini.com](http://www.gandellini.com)

[www.copertureedilgi-gandellini.com](http://www.copertureedilgi-gandellini.com)

# TRACTOR SERVICE DI ZANOLI LUCA

- OFFICINA RIPARAZIONE TRATTORI
- REVISIONE MOTORI E DIAGNOSI ELETTRONICHE
- SERVIZIO RIPARAZIONE TUBAZIONI OLEODINAMICHE
- COMPRAVENDITA TRATTORI NUOVI E USATI
- SERVICE 24/24

Officina Autorizzata



**JOHN DEERE**



Via della Meccanica n1 Z.Ind. - **VEROLANUOVA (BS)**  
Cell. 335 6616929 - Tel. 030 9362567 - Fax 030 9921778



## tecnozoo

**BULGARI ZOOTECNICA srl**  
VIA PROVINCIALE - TEL. 030.954677 - MILZANO

Impianti di mungitura  
Vasche refrigerazione latte  
Attrezzature zootecniche  
Impianti per il trattamento dei liquami  
Vendita ed assistenza



"PARALLELO E 75"

**Misurazione elettronica del latte  
e gestione computerizzata della stalla:  
per ottimizzare l'organizzazione dell'allevamento  
con risparmio di tempo e denaro**

**PRESENTI  
IN FIERA  
PADIGLIONE  
CENTRALE**

# Le fonti rinnovabili possono cambiare il futuro non solo di chi produce energia, ma soprattutto dei moltissimi settori correlati

? **BioEnergy Italy (Cremona, 15-17 marzo 2012) si preannuncia un vero e proprio laboratorio di idee e soluzioni che coinvolgerà anche migliaia di aziende che potenzialmente potrebbero entrare nel settore (pensiamo, per esempio, a chi produce pompe, valvole, estrusori, scambiatori di calore, etc). Senza contare i tecnici, gli installatori, i progettisti, i chimici...**

? **Il programma scientifico della manifestazione propone spunti innovativi da cui si intravedono scenari e opportunità interessanti per moltissimi**

**me aziende.**

Gli investimenti in fonti rinnovabili di energia continuano a crescere in tutto il mondo, e certamente l'Italia sta giocando un ruolo di primo piano, ma ancora manca la consapevolezza che la produzione di energia può essere un buon affare non solo per le aziende agricole, le industrie alimentari e le amministrazioni territoriali, che rappresentano gli attori che stanno investendo maggiormente nel settore. Si pensi per esempio alle centinaia di componenti di un impianto di biogas: l'Italia è uno dei Paesi più avanzati al mondo nell'ambito di queste tecnologie, ma ancora poche aziende hanno capito che possono incrementare notevolmente la propria clientela includendo gli impianti di energie rinnovabili. Molto frequentemente, con pochi piccoli adattamenti è possibile produrre una linea completamente nuova adatta agli impianti di energie rinnovabili, con migliaia di potenziali nuovi acquirenti. Questa è la visione che sta alla base di BioEnergy Italy di Cremona, il punto di riferimento fieristico nazionale per le fonti rinnovabili. Un comparto che offre innumerevoli opportunità, anche se naturalmente sono necessari gli strumenti giusti per poterle cogliere e sfruttare al meglio.

A fianco di un'esposizione di alto livello che l'anno scorso ha visto la presenza di oltre 140 espositori (26% dall'estero), BioEnergy Italy propone infatti un programma scientifico che si basa sul confronto tra diverse professionalità con l'obiettivo di trovare nuove soluzioni, aprire nuovi canali di business, e costruire carriere professionali nell'ambito delle fonti rinnovabili.

Tra i temi trattati a BioEnergy Italy 2012: l'utilizzo degli scarti agroali-



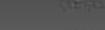
mentari a fini energetici; il rapporto tra ambiente e territorio; la settima Giornata Mondiale del Mais; il confronto tra le esperienze di Italia e Germania; incontri formativi con aziende e job recruitment; la più recente normativa fiscale; le bioplastiche; la gestione dei nitrati negli allevamenti...e molto altro ancora, per una full immersion che analizzerà in modo approfondito il settore delle rinnovabili con l'apporto dei più qualificati professionisti del settore.

## Il Edizione **BioEnergy** Biomasse e Rinnovabili **Italy**

**15-17**  
**Marzo 2012**  
Quartiere Fieristico  
di Cremona



con il patrocinio di:



**CREMONA FIERE**  
Piazza ZelliG Lanzini, 1 - 26100 Cremona  
Tel. +39 0372 398011 - Fax +39 0372 398222

**ORG**  
INTERNATIONAL

### IN CONTEMPORANEA:

**II° Food BioEnergy:**  
Energia dagli agro-alimentari

"Ambiente, territorio e produzione di energia"  
Colture dedicate, sottoprodotti e bioraffinerie

Giornata Mondiale del Mais (8° edizione)  
Speciale riforma della PAC

Italia - Germania: esperienze a confronto  
Il futuro della tecnologia e nuove professionalità per le energie rinnovabili

Le novità nella normativa fiscale e degli incentivi per le energie rinnovabili

Le bioplastiche e l'agricoltura:  
benefici economici e ambientali

Quale sviluppo per fotovoltaico e biogas dopo il 2013

La gestione dei nitrati nelle aziende agricole:  
innovazione tecnologica e gestione collettiva

Visite guidate a impianti biogas e fotovoltaici in attività

Workshop di presentazione degli Espositori sui temi tecnici di maggior interesse in tema di energie rinnovabili

[www.bioenergyitaly.com](http://www.bioenergyitaly.com)  
[info@bioenergyitaly.com](mailto:info@bioenergyitaly.com)

REDAZIONALE A CURA DELLA EMMEDI GI PUBBLICITÀ

## Un'edizione 2012 con molte novità ...

Anche nel 2012 l'Amministrazione Comunale, grazie all'ormai collaudata esperienza di Calvisano Eventi, propone la Fiera Agricola e Sagra della Beata Cristina.

I tempi non sono certo facili, ed organizzare un evento di questa portata non gravando, in termini economici, sulla comunità ma, anzi, producendo un utile da destinare all'acquisto di materiale per la scuola, è un'impresa non da poco. E' doveroso quindi riconoscere pubblicamente e ringraziare lo staff di Calvisano Eventi che ogni anno riesce a reinventarsi e a rinnovarsi nelle idee e nelle proposte e ad organizzare manifestazioni di qualità ottimizzando le risorse a disposizione.

Subito dopo le manifestazioni dedicate alla Santa Lucia ed al Natale, Calvisano Eventi riprende il suo operato per dare vita all'appuntamento senza dubbio più importante all'interno del calendario degli avvenimenti del paese. Come negli anni precedenti è stretta la collaborazione con il Comune di Calvisano, in particolare tra la Geometra Cristina Boldrini, il Comandante Ermes Martelengo dell'Ufficio della Polizia Locale e il Consigliere delegato al Bilancio e Commercio Fabio Narra, formando una sinergia che garantisce sempre programmazione per tempo e professionalità quando si tratta di predisporre eventi importanti e complessi.

L'edizione 2012 presenta alcuni cambiamenti sostanziali come l'ampliamento della zona giochi dedicata ai più piccoli, che si sviluppa nell'area antistante le scuole elementari e Piazza dei Caduti ed il diverso utilizzo del Chiostro Domenicano che non ospita la pista

Quest'anno non mancheranno opportunità di svago e divertimento, soprattutto per i più piccoli, che potranno usufruire di un'ampia area giochi e attrazioni scelte accuratamente, ma anche gli adulti avranno modo di apprezzare l'area espositiva che offrirà molte novità e il mercato in fiera, sempre piacevole e variegato. Un doveroso e sentito ringraziamento a chi, e sono molti, fa in modo che la nostra Fiera possa essere riproposta ogni anno.

Buona Fiera a tutti!

**p.a. Fabio Narra**

*Assessore al Bilancio, Commercio e Industria*

di pattinaggio sul ghiaccio ma bensì alcune attrazioni espositive. Tutto è stato valutato nell'ottica di una riduzione sempre maggiore dei costi cercando sempre e comunque di mantenere una manifestazione di ottimo livello per quanto riguarda le aree espositive e le numerose manifestazioni collaterali. Inoltre ulteriore novità è il supporto del neonato direttivo della Pro Loco che si occuperà delle celebrazioni legate all'importante ricorrenza del cinquecentesimo anniversario dell'Apparizione della Beata Cristina Semenzi, Patrona del Paese.

Un particolare ringraziamento va a tutti professionisti e a tutte le imprese e privati che anche in questa occasione hanno dato il loro supporto per poter assicurare lo svolgimento della Fiera Agricola

**Andrea Favagrossa**

*Presidente Calvisano Eventi*

## PROGRAMMA

### FIERA AGRICOLA DI CALVISANO e Sagra Della Beata Cristina 2012

#### ? Venerdì 10 febbraio

Ore 17,00 Inaugurazione nella Sala delle Tele Serafini Mostra dell'Associazione Culturale Arte Amici di Calvisano: "971/011=40" personale dello scultore Ilario Mutti.

Ore 20,30 Convegno sul mondo agricolo.

#### ? Sabato 11 febbraio

Ore 9,00 Apertura Area espositiva.

Ore 9,00 Apertura stand Cacciatori.

Ore 9,00 Apertura della Mostra dell'Associazione Culturale Arte Amici di Calvisano: "971/011=40" personale dello scultore Ilario Mutti presso la Chiesa di Santa Maria della Rosa.

Ore 9,00 Apertura mostra pannelli immagini sacre della Beata Cristina presso Sala del Capitolo.

Ore 9,00 Apertura GIOSTRE IN FIERA.

Ore 10,30 Inaugurazione Fiera.

Ore 11,00 Donazione di materiale tecnologico/didattico all'Istituto Comprensivo e alla Scuola dell'Infanzia Bonaldi di Calvisano

Ore 20,30 Cinema e pop corn - serata dedicata ai piccoli presso la palestra della scuola media - proiezione di un film per bambini e distribuzione gratuita di bibite, pop corn e zucchero filato.

#### ? Domenica 12 febbraio

Ore 8,00 Mercato in Fiera per tutta la giornata.

Ore 9,00 Apertura Area espositiva.

Ore 9,00 Apertura stand Cacciatori.

Ore 9,00 Apertura della Mostra dell'Associazione Culturale Arte Amici di Calvisano: "971/011=40" personale dello scultore Ilario Mutti presso la Chiesa di Santa Maria della Rosa.

Ore 9,00 Apertura mostra pannelli immagini sacre della Beata Cristina presso Sala del Capitolo.

Ore 9,00 Apertura GIOSTRE IN FIERA.

Ore 9,00 Apertura FOFY DAY: manifestazione non competitiva di veicoli 4x4 - 4° edizione.

Ore 11,30 Sfilata della Fanfara dei Bersaglieri per le vie del paese.

Ore 12,00 Pranzo in Fiera a cura dell'AVIS - Spiedo presso mensa Scuola Elementare.

Ore 14,30 Truccabimbi nell'area GIOSTRE IN FIERA.

Ore 15,00 Open day biblioteca - Apertura straordinaria fino alle ore 18,00 della biblioteca comunale con distribuzione di simpatici gadgets a tutti i bambini.

Ore 16,00 XVIII Rassegna corale presso Chiesa Parrocchiale di San Silvestro con la partecipazione del Coro S. Cecilia di Calvisano, del Coro San Lorenzo di Verolanuova e del Coro San Rocco di Isorella.

Ore 20,00 Spettacolo musicale "School of rock" presso la Palestra della Scuola Media dell'Associazione IDEANDO - Idee per educare

#### ? Lunedì 13 febbraio

Ore 8,00 Mercato settimanale

Ore 9,00 Apertura della Mostra dell'Associazione Culturale Arte Amici di Calvisano: "971/011=40" personale dello scultore Ilario Mutti presso la Chiesa di Santa Maria della Rosa.

#### ? Martedì 14 febbraio

Ore 16,00 Apertura della Mostra dell'Associazione Culturale Arte Amici di Calvisano: "971/011=40" personale dello scultore Ilario Mutti presso la Chiesa di Santa Maria della Rosa.

Ore 19,00 Processione.

Ore 20,00 Rinfresco in piazza offerto dall'Associazione Artiglieri.

11-12 febbraio 2012

**FIERA AGRICOLA di CALVISANO**

e SAGRA DELLA BEATA CRISTINA

Agricoltura - Commercio  
Artigianato - Arte  
Gastronomia - Luna Park  
Cinema e spettacoli  
Auto e moto storiche

INFO: Calvisano Eventi tel. 030 9968353



# CAFFERATI F.LL

Coperture civili  
con tegole e coppi

Coperture industriali e agricole  
con pannelli sandwich, lastre in  
metallo o ecologico

Impermeabilizzazioni e  
isolamenti di tetti,  
terrazze e cantine.  
Materiali UNI EN 29001

Rimozione di coperture in  
cemento amianto eternit di  
qualsiasi superficie e metratura

Deumidificazione delle  
murature umide

Assistenza per la posa di moduli  
fotovoltaici a ditte installatrici

Gestione rifiuti cantiere

**Per informazioni: 030.9972428**



**Sede Legale e Operativa:**  
via Rudiana, 46  
25030 - Lograto (BS)  
Tel. 030 9973440  
030 9972428  
Fax 030 9787763  
info@cafferati.it

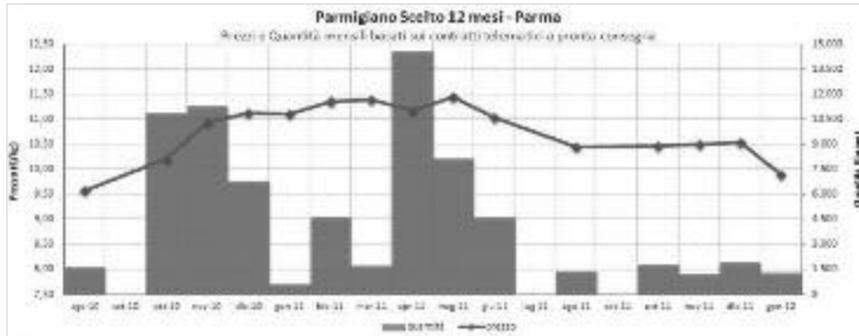
[www.cafferati.it](http://www.cafferati.it)

# ANALISI SUI PREZZI

## MERCATO CASEARIO

■ Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Grana Padano 10 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulle piazze di Brescia e Cremona, nel periodo compreso tra agosto 2010 e gennaio 2012. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

■ Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Parmigiano scelto 12 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulla piazza di Parma, nel periodo compreso tra agosto 2010 e gennaio 2012. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



# NEWS CASEARI

SETTIMANA 23-01-2012 - 28-01-2012

## LATTIERO-CASEARI

Mercati in flessione nel settore dei formaggi DOP a pasta dura. Per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si attesta attorno a 8,00 €/Kg, mentre per quello stagionato 14-15 mesi attorno a 8,50-8,60 €/Kg. Nel mercato del Parmigiano Reggiano il prodotto stagionato 22-24 mesi ha registrato un prezzo attorno a 11,60 - 11,80 €/Kg, mentre per il fresco 12-13 mesi un prezzo intorno a 9,90 - 10,20 €/Kg.

Infine anche nei mercati del burro e del latte spot si segnala una flessione delle quotazioni, in particolare per il latte si registrano dei prezzi attorno a 0,34-0,35 €/Kg, mentre per il mercato del siero si sottolinea un aumento dei prezzi.

# NOTIZIE IN BREVE

## IL MERCATO CEREALICOLO INTERNAZIONALE

Dopo i ribassi registrati nei mesi scorsi, dovuti alle stime sulla produzione mondiale per la stagione in corso che sia per il frumento tenero che per il mais dovrebbe raggiungere valori record, nel mese di dicembre i prezzi delle due commodity fanno registrare considerevoli apprezzamenti in particolare nella seconda metà del mese.

L'andamento dei prezzi del frumento tenero è stato spinto al rialzo dai forti apprezzamenti che hanno caratterizzato le quotazioni del mais sui principali mercati internazionali. L'incremento dei prezzi del mais è stato determinato dall'andamento climatico sfavorevole (caldo e secco) che potrebbe aver danneggiato le coltivazioni brasiliane e argentine di mais (attualmente nel periodo della fioritura). La possibilità di una minore disponibilità di mais ha quindi spinto al rialzo anche le quotazioni del frumento tenero visto come alternativa al mais come materia prima per uso zootecnico.

Le quotazioni del contratto future sul mais sulla Borsa di Chicago hanno guadagnato nella seconda metà del mese di dicembre circa 70 cent di \$ per bushel, chiudendo il mese sulla soglia dei 646 cent di \$ per bushel. Analogo l'andamento dei prezzi del contratto future sul frumento che sulla Borsa di Chicago chiude l'anno attestandosi sui 652 cent di \$ per bushel.

Il mercato del frumento duro non sembra risentire dell'andamento delle altre commodity (frumento tenero e mais) e registra qualche ribasso nel mese di dicembre sia sul mercato francese che su quello canadese. La produzione europea (Ue-27) di grano duro per l'anno 2011 è stimata in calo rispetto allo scorso anno (-9,4%) secondo le ultime stime diffuse da Cereal e dovrebbe sfiorare gli 8 milioni di tonnellate. In flessione la produzione italiana (-5,9%) e francese (-21,7%) mentre sono previsti in aumento i volumi prodotti in Spagna (+3,7%) e in Grecia (+7,8%).

**IL MERCATO DEL MAIS NAZIONALE**  
Dopo i cali rilevati nel mese di novembre, i prezzi all'ingrosso del mais secco nazionale hanno messo in evidenza una fase di leggero rialzo. Su tale andamento ha inciso principalmente la leggera riduzione dell'offerta conseguente al rallentamento degli arrivi di merce estera (Est Europa in primis). D'altra parte, i dati Istat riguardanti il periodo gennaio-settembre hanno indicato un incremento degli arrivi di mais estero del 33% rispetto allo stesso periodo del 2010 (v. Tavola B). Ancora più forte la crescita della spesa, praticamente raddoppiata rispetto all'anno precedente (+91%).

Circa l'andamento dei prezzi, sulla piazza di Bologna il mais nazionale si è attestato a fine mese sui 193-194 €/t (franco arrivo), in crescita di 8 €/t rispetto a fine novembre. Incremento simile sulla piazza di Milano, dove il prezzo è cresciuto di 5 €/t, chiudendo l'anno sui 190-191 €/t (franco arrivo), e sulla piazza di Verona, nella quale il mais farinoso ha subito una crescita di 4 €/t, attestandosi a fine dicembre sui 183-184 €/t (franco partenza). Rialzi che hanno trovato conferma nelle primissime rilevazioni di gennaio, anche per le notizie negative sui raccolti provenienti da Brasile e Argentina a causa del pessimo andamento climatico (siccità).

A livello produttivo, il mais, secondo i dati provvisori forniti dall'Istat, raggiungerebbe i 9,5 milioni di tonnellate, con un incremento del 12,3% rispetto al 2010, che, se confermato, sarebbe il più alto tra i principali prodotti cerealicoli nazionali.

## Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 02-02-2012

i prezzi vengono calcolati come media ponderata sulle quantità transate in tutto il territorio provinciale

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Provincia	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.	Partenza	PD	195 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.	Partenza	RO	195 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.-Feb12_Mar12	Partenza	RO	197 Euro / t	8100 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.-Mar12	Partenza	RO	195 Euro / t	600 t	Differita
Lattiero - caseari	Parmigiano Reggiano	Parm Scelto 19/24	Partenza	PR	11.6 Euro / Kg	200 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	LO	7.58 Euro / kg	2000 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	MN	7.9 Euro / kg	150 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	PC	7.672 Euro / kg	4760 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	PC	7.5 Euro / Kg	1800 forme	Pronta
Vino e uva da vino	Vino da tavola	Vino Bianco 11 14	Partenza	LT	4 Euro / etto	2100 hl	Pronta
Vino e uva da vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14-Feb12_Ago12	Partenza	FG	4.2 Euro / etto	2100 hl	Differita

## Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 02-02-2012

i prezzi e le quantità fanno riferimento a tutte le contrattazioni concluse nella regione; anche in questo caso il prezzo è calcolato come media ponderata sulle quantità transate.

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Regione	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Arrivo	UMBRIA	225 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	VENETO	220 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile sup.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	230.25 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile sup.	Partenza	TOSCANA	223 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile sup.	Partenza	UMBRIA	230 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile sup.	Partenza	VENETO	226.667 Euro / t	270 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	199 Euro / t	680 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	203 Euro / t	31 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.	Partenza	FRIULI VENEZIA GIULIA	195 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.	Arrivo	TOSCANA	210 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.	Partenza	VENETO	195.19 Euro / t	1740 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centauro A	Partenza	PIEMONTE	336.54 Euro / t	240 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	PIEMONTE	341.04 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Roma A	Partenza	PIEMONTE	384.62 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	S.Andrea A	Partenza	PIEMONTE	365.38 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Sirio A	Partenza	PIEMONTE	288.46 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Volano B	Partenza	PIEMONTE	375 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	BASILICATA	285 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	CAMPANIA	285 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Partenza	EMILIA ROMAGNA	283.5 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	279 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	VENETO	280 Euro / t	75 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	160.75 Euro / t	88 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	158.647 Euro / t	102 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	LOMBARDIA	163 Euro / t	125 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	LOMBARDIA	154.447 Euro / t	570 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	ABRUZZO	152 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	BASILICATA	150.02 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	165 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Arrivo	LOMBARDIA	160.069 Euro / t	505 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	PUGLIA	150 Euro / t	88 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	TOSCANA	157 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	UMBRIA	160.333 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	VENETO	160 Euro / t	95 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Arrivo	VENETO	165 Euro / t	33 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	161.333 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	LOMBARDIA	170 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	VENETO	160 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	VENETO	165 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	BASILICATA	150.02 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	155.759 Euro / t	290 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	165.75 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	LOMBARDIA	164 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Arrivo	LOMBARDIA	165.353 Euro / t	510 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	PIEMONTE	163 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Dur Rin	Partenza	UMBRIA	161 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	178.8 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	175.016 Euro / t	123 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinaccio Ten Rin	Arrivo	VENETO	182.421 Euro / t	38 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinetta Duro Rin	Arrivo	LOMBARDIA	257 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Farinetta Ten Rin	Partenza	VENETO	250 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	174 Euro / t	28 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	172.882 Euro / t	136 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Tritello Ten Rin	Partenza	TOSCANA	163 Euro / t	26 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica extra pellets	Partenza	VENETO	195 Euro / t	90 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. balloni	Arrivo	LOMBARDIA	217.5 Euro / t	50 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. balloni	Partenza	VENETO	202.5 Euro / t	50 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. pellets	Partenza	EMILIA ROMAGNA	179.783 Euro / t	115 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. gir naz	Partenza	FRIULI VENEZIA GIULIA	120 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	EMILIA ROMAGNA	312 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	LOMBARDIA	337 Euro / t	15 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja naz	Partenza	VENETO	325 Euro / t	25 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja prot est	Partenza	EMILIA ROMAGNA	321 Euro / t	30 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Farine vegetali di estrazione	Far. soja prot naz	Partenza	VENETO	362.118 Euro / t	2030 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	EMILIA ROMAGNA	183.286 Euro / t	210 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	197 Euro / t	90 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Partenza	VENETO	184 Euro / t	60 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm	Arrivo	VENETO	202 Euro / t	125 t	Pronta
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. super. 10mm	Arrivo	VENETO	185 Euro / t	100 t	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	EMILIA ROMAGNA	7.672 Euro / kg	4760 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 10	Partenza	LOMBARDIA	7.602 Euro / kg	2150 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	EMILIA ROMAGNA	7.5 Euro / Kg	1800 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Parmigiano Reggiano	Parm Scelto 19/24	Partenza	EMILIA ROMAGNA	11.6 Euro / Kg	200 forme	Pronta
Vino e uva da vino	Vino da tavola	Vino Bianco 11 14	Partenza	LAZIO	4 Euro / etto	2100 hl	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero com.-Feb12_Mag12	Arrivo	LOMBARDIA	232 Euro / t	956 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. di forza-Mar12_Mag12	Arrivo	ABRUZZO	282 Euro / t	801 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais secco Naz. q. Belgrano-Mar12	Partenza	PIEMONTE	242 Euro / t	60 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais secco Naz. q. Belgrano-Mar12_Apr12	Arrivo	PIEMONTE	242 Euro / t	90 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.-Feb12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	198 Euro / t	4500 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.-Feb12_Mar12	Partenza	EMILIA ROMAGNA	199 Euro / t	600 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.-Feb12_Mar12	Partenza	VENETO	197 Euro / t	8100 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Mais Secco Naz.-Mar12	Partenza	VENETO	195 Euro / t	600 t	Differita
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri-Mar12	Arrivo	VENETO	285 Euro / t	150 t	Differita
Foraggi e mangimi	Erba medica disidr.	Erba medica I qual. balloni-Mar12	Arrivo	VENETO	202 Euro / t	125 t	Differita
Foraggi e mangimi	Polpe barbabietola	Polpe estere diam. fino 10mm-Feb12_Mar12	Partenza	VENETO	185 Euro / t	120 t	Differita
Vino e uva da vino	Vino da tavola	Vino Rosso 11 14-Feb12_Ago12	Partenza	PUGLIA	4.2 Euro / etto	2100 hl	Differita



Realizzato da:  
Ufficio Marketing - Milano  
tel. 02.58438220 - mercati@bmti.it  
In collaborazione con:  
Area Prezzi - Roma  
tel. 06.44252822 - prezzi@bmti.it  
Per l'accreditamento ai servizi BMTI  
consultare il sito www.bmti.it  
o contattare gli uffici BMTI

# *Fieragricola di Montichiari 2012*

## *17-18-19 Febbraio*



*Aratri - Erpici Rotanti - Seminatrici*  
*Spandiconcime - Trinciaerba - Pompe idrovore*  
*Botti Diserbo - Rotopresse*  
*Falciaccondizionatrice - Carrelli - Dumper*  
**TRATTORI**

*Saremo lieti di ospitarVi*  
*al Padiglione n°8*

Via off. Zucchelli, 69 Gambara ( BS ) Tel 030/956153 info@zucchellisnc.it www.zucchellisnc.it